

ALLEGATO 2/B  
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER I SETTORI CONCORSUALI 11/C2-11/C3 – SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI M-FIL/02 (PRINCIPALE) E M-FIL/03 – PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 92/2021 DEL 14/12/2021**

L'anno 2022, il giorno 20 del mese di gennaio si è riunita in modalità telematica su piattaforma Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per i Settori concorsuali 11/C2-11/C3 – Settori scientifico-disciplinari M-FIL/02 (principale) e M-FIL/03 – presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 94/2021 del 30/12/2021 e composta da:

- Prof.ssa Ines Crispini– professore ordinario presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società dell'Università della Calabria (Presidente, collegata in modalità telematica su piattaforma Meet);
- Prof. Sergio Filippo Magni– professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia (Componente, collegato in modalità telematica su piattaforma Meet);
- Prof. Emiliano Ippoliti– professore associato presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Segretario, collegato in modalità telematica su piattaforma Meet).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15:30 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei/delle candidati/e.

**CANDIDATA: CARAVÀ Marta**

COMMISSARIA INES CRISPINI

TITOLI

La candidata presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophy, Science, Cognition, and Semiotics conseguito il 14 maggio 2018 presso l'Università di Bologna con votazione eccellente.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2018 al 31/08/2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2019 al 31/08/2020.
4. Visiting research fellow "Situated Cognition", Ruhr University Bochum, dal 1/05/2021 al 31/05/2021.
5. Visiting scholar Postdoc funding line, Ruhr University Bochum, dal 15/09/2021 al 14/12/2021.
6. Partecipazione come relatrice a convegni nazionali e internazionali.

Valutazione sui titoli

I titoli presentati mostrano che la candidata ha svolto una discreta attività di ricerca non solo a livello nazionale ma anche internazionale.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *An exploration into enactive forms of forgetting*. In: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", 20 (2021), 703–722.
2. (con Claudia Scorolli), *When affective relation weights more than the mug handle: Investigating affective affordances*. In: "Frontiers in Psychology", 11 (2020), 1928.

3. *La proposition expressiviste de Steiner et l'énactivisme. Divergences et convergences.* In: "European Journal of Pragmatism and American Philosophy", 12/1 (2020), 1–10.
4. *The threshold of representations. Integrating semiotics and the cognitive Sciences.* In: "VS", 128/1 (2019), 157–174.
5. *The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition*, tesi di dottorato, Università di Bologna, 27/04/2018 (accessibile all'indirizzo: <http://amsdottorato.unibo.it/8545/>).
6. *Une rencontre entre la philosophie et la sémiotique de Peirce, l'énactivisme et l'esprit étendu.* In: "Interrogations", 27 (2018).
7. Gilles Deleuze, *Il Potere. Corso su Michel Foucault (1985-1986)*, Verona, Ombre Corte, 2018 (co-traduttrice dal francese, con Marta Benenti).
8. *The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape.* In: "In Circolo", 4 (2017), 1–9.
9. *La nozione di 'mente estesa' tra scienze cognitive, semiotica e pragmatismo. Alcune riflessioni a partire dal tema del linguaggio.* In: "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio", Special Issue (2014), 139–151.

## TESI DI DOTTORATO

*The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition*, Università di Bologna.

### Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro si propone di indagare il processo della memoria attraverso una indagine dei due poli che la costituiscono, cioè ricordare e dimenticare, che vengono esaminati attraverso una prospettiva enattiva. Si tratta di un lavoro rigoroso che è congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
2. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina il tema delle 'affordances' affettive in modo rigoroso e preciso. La ricerca è in cooperazione e la candidata ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
3. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina la ricerca di Pierre Steiner sullo sfondo della prospettiva enattivista. Il lavoro è parzialmente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
4. Articolo su rivista italiana. Il lavoro esamina il tema della natura delle rappresentazioni come entità epistemiche integrando gli strumenti interpretativi offerti dalle scienze cognitive con quelli resi disponibili dalla semiotica. L'articolo è congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
5. La tesi di dottorato esamina lo studio della cognizione a partire dalle prospettive che si basano sulla idea di mente estesa e dell'embodied cognition. La tesi è scritta in lingua inglese e il lavoro è originale e accurato. La tesi è congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.
6. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina nuovamente il tema della rappresentazione concentrandosi su aspetti che si prestano ad una analisi storico interpretativa. L'articolo è congruente ai settori scientifico-disciplinari del presente bando.
7. Traduzione. Si tratta di una traduzione in cooperazione con un'altra ricercatrice. La congruenza con i settori scientifico-disciplinari è parziale.
8. Resoconto di un convegno. Il lavoro è un resoconto del convegno "*The Pragmatist Attitude: Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape*."

9. Articolo su rivista italiana. L'articolo propone di integrare la concezione della mente offerta dalla "teoria della mente estesa" con quella connessa alla prospettiva pragmatista e semiotica di C.S. Peirce. Il prodotto è parzialmente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta 9 pubblicazioni tutte valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata, soprattutto in relazione allo stadio della sua carriera, è di buon livello con pubblicazioni sia su riviste italiane sia internazionali. I temi della ricerca riguardano le questioni connesse alla natura della rappresentazione e dell'embodied cognition che sono indagate con rigore metodologico e con una certa originalità. La produzione è congruente con i settori scientifici del presente bando.

#### COMMISSARIO EMILIANO IPPOLITI

#### TITOLI

I titoli presentati sono tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophy, Science, Cognition, and Semiotics conseguito il 14 maggio 2018 presso l'Università di Bologna con votazione eccellente.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2018 al 31/08/2019 (SSD: M-FIL/05).
3. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2019 al 31/08/2020 (SSD: M-FIL/05).
4. Visiting research fellow "Situated Cognition", Ruhr University Bochum, dal 1/05/2021 al 31/05/2021.
5. Visiting scholar Postdoc funding line, Ruhr University Bochum, dal 15/09/2021 al 14/12/2021.
6. Partecipazione come relatrice a convegni nazionali e internazionali.

#### Valutazione sui titoli

I titoli evidenziano qualità e continuità della ricerca, concentrata su aspetti rilevanti della filosofia della mente e condotta a livello internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *An exploration into enactive forms of forgetting*. In: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", 20 (2021), 703–722.
2. (con Claudia Scorolli), *When affective relation weights more than the mug handle: Investigating affective affordances*. In: "Frontiers in Psychology", 11 (2020), n. 1928.
3. *La proposition expressiviste de Steiner et l'énactivisme. Divergences et convergences*. In: "European Journal of Pragmatism and American Philosophy", 12/1 (2020), 1–10.
4. *The threshold of representations. Integrating semiotics and the cognitive Sciences*. In: "VS", 128/1 (2019), 157–174.
5. *The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition*, tesi di dottorato, Università di Bologna, 27/04/2018 (accessibile all'indirizzo: <http://amsdottorato.unibo.it/8545/>).
6. *Une rencontre entre la philosophie et la sémiotique de Peirce, l'énactivisme et l'esprit étendu*. In: "Interrogations", 27 (2018).
7. Gilles Deleuze, *Il Potere. Corso su Michel Foucault (1985-1986)*, Verona, Ombre Corte, 2018 (co-traduttrice dal francese, con Marta Benenti).

8. *The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape*. In: "In Circolo", 4 (2017), 1–9.
9. *La nozione di 'mente estesa' tra scienze cognitive, semiotica e pragmatismo. Alcune riflessioni a partire dal tema del linguaggio*. In: "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio", Special Issue (2014), 139–151

#### Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Il saggio, pubblicato su una importante rivista internazionale, esamina il ruolo dell'oblio nei processi della memoria seguendo un approccio 'enattivo' attento all'incidenza dell'emozione. Il saggio è ben costruito e ampiamente documentato.
2. Il saggio, scritto con Claudia Scorolli e pubblicato in open access su una importante sede editoriale internazionale, affronta con rigore metodologico la questione dell'"embodied cognition" nel suo legame con l'affettività e l'integrazione social. Le due autrici dichiarano di aver contribuito in equa misura alla produzione del lavoro.
3. Il saggio è pubblicato, in francese, su una rivista di rilievo internazionale. Il lavoro affronta in maniera rigorosa e competente il contributo del pragmatismo alla ricerca delle scienze cognitive contemporanee, focalizzandosi sull'approccio enattivista e il pensiero di Wittgenstein, e si colloca all'interno di tradizione che tematizza il problema dello spirito—come proposto da Pierre Steiner.
4. Il saggio, pubblicato in inglese su una buona sede editoriale italiana, esamina la questione della rappresentazione alla luce della prospettiva delle scienze cognitive e della semiotica, con particolare attenzione alla *embodied action* (e usando i lavori di Peirce).
5. La tesi è stata discussa presso l'Università di Bologna nel Dottorato di ricerca in "Philosophy, Science, Cognition, Semiotics". Il lavoro affronta il problema della rappresentazione a partire dalle più recenti ipotesi sulla 'mente estesa' e l'approccio enattivo alla cognizione. Si sviluppa in maniera rigorosa e accurata, dimostrando originalità, oltre che una solida conoscenza della più recente letteratura.
6. Il saggio, pubblicato su una rivista francese online, propone di riconsiderare la tradizione di pensiero pragmatista, e in particolare Peirce, per render conto in modo più cogente delle discussioni contemporanee in merito all'enattivismo e alla nozione di 'spirito esteso'. Gli argomenti affrontati sono affini a quanto sviluppato nella pubblicazione n. 4.
7. È la traduzione dal francese (fatta insieme a Marta Benenti) di un corso di lezioni tenuto da Gilles Deleuze su Michel Foucault e il problema del potere nell'anno accademico 1985/86. La pubblicazione presentata appare solo parzialmente pertinente rispetto al profilo previsto dal bando e rispetto ai settori scientifico-disciplinari di riferimento.
8. Si tratta del resoconto degli atti del convegno "The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape" svoltosi nel 2017 presso l'Università di Milano (dove è intervenuta anche la stessa autrice).
9. L'autrice esamina la nozione di 'mente estesa' proposta da Andy Clark e propone un'integrazione a partire da considerazioni derivanti dalla teoria semiotica di Peirce. Il saggio compare su una rivista italiana di buon livello e si caratterizza come un lavoro originale e metodologicamente corretto.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta 9 pubblicazioni tutte valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata è caratterizzata da continuità e, in genere, dall'ottimo livello della collocazione editoriale internazionale. I principali ambiti di ricerca sono la filosofia della mente, la semiotica e le scienze cognitive, con un focus sulla tradizione pragmatista, secondo prospettive che risultano congruenti con uno solo dei settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando. Il profilo è quello di una giovane studiosa che dimostra una solida formazione e promettenti prospettive di ricerca.

### COMMISSARIO SERGIO FILIPPO MAGNI

I titoli presentati sono tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophy, Science, Cognition, and Semiotics conseguito il 14 maggio 2018 presso l'Università di Bologna con votazione eccellente.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2018 al 31/08/2019 (SSD: M-FIL/05).
3. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2019 al 31/08/2020 (SSD: M-FIL/05).
4. Visiting research fellow "Situated Cognition", Ruhr University Bochum, dal 1/05/2021 al 31/05/2021.
5. Visiting scholar Postdoc funding line, Ruhr University Bochum, dal 15/09/2021 al 14/12/2021.
6. Partecipazione come relatrice a convegni nazionali e internazionali

### Valutazione sui titoli

I titoli presentati attestano una buona attività di ricerca sia a livello nazionale che internazionale anche in considerazione dello stadio iniziale di carriera.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *An exploration into enactive forms of forgetting*. In: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", 20 (2021), 703–722.
2. (con Claudia Scorolli), *When affective relation weights more than the mug handle: Investigating affective affordances*. In: "Frontiers in Psychology", 11 (2020), n. 1928.
3. *La proposition expressiviste de Steiner et l'énactivisme. Divergences et convergences*. In: "European Journal of Pragmatism and American Philosophy", 12/1 (2020), 1–10.
4. *The threshold of representations. Integrating semiotics and the cognitive Sciences*. In: "VS", 128/1 (2019), 157–174.
5. *The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition*, tesi di dottorato, Università di Bologna, 27/04/2018 (accessibile all'indirizzo: <http://amsdottorato.unibo.it/8545/>).
6. *Une rencontre entre la philosophie et la sémiotique de Peirce, l'énactivisme et l'esprit étendu*. In: "Interrogations", 27 (2018).
7. Gilles Deleuze, *Il Potere. Corso su Michel Foucault (1985-1986)*, Verona, Ombre Corte, 2018 (co-traduttrice dal francese, con Marta Benenti).
8. *The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape*. In: "In Circolo", 4 (2017), 1–9.
9. *La nozione di 'mente estesa' tra scienze cognitive, semiotica e pragmatismo. Alcune riflessioni a partire dal tema del linguaggio*. In: "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio", Special Issue (2014), 139–151

### Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro propone un'analisi del processo mnemonico all'interno della prospettiva della embodied cognition. La ricerca è svolta con elevati standard di rigore e

precisione metodologica. La collocazione editoriale è notevole. Il lavoro è congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

2. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. L'articolo si concentra sul tema delle affordances affettive e si colloca nell'ambito della psicologia cognitiva e sociale. Il lavoro soddisfa i requisiti di originalità e rigore metodologico, con buona collocazione editoriale. Il lavoro è in cooperazione e la candidata ha contribuito in modo paritario. La ricerca è congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

3. Articolo su rivista internazionale. L'articolo affronta il lavoro di Pierre Steiner inquadrato alla luce dell'approccio enattivista. Gli standard di originalità e rigore metodologico sono soddisfatti. La collocazione editoriale è buona. Dato il carattere storico-interpretativo, il lavoro è solo parzialmente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

4. Articolo su rivista italiana. Il lavoro propone una analisi dell'approccio basato sulla embodied cognition in una linea di raffronto fra semiotica e scienze cognitive. L'articolo è ben argomentato e la collocazione editoriale è buona. Il lavoro è congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

5. La tesi di dottorato affronta la discussione degli approcci alla cognizione basati sull'idea della mente estesa e dell'embodied cognition. Il lavoro è accurato e metodologicamente preciso, scritto in lingua inglese. Il lavoro è collocato nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/05, ma può considerarsi congruente con uno dei settori disciplinari presente bando.

6. Articolo su rivista internazionale. L'articolo affronta temi analoghi a quelli della pubblicazione n. 4 con carattere storico interpretativo. Il lavoro soddisfa gli standard di originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale è buona. Il lavoro risulta congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

7. Traduzione, scritta in collaborazione con altro autore. Il lavoro è una traduzione in cooperazione con un'altra studiosa. Il lavoro è ben fatto ma privo di valore scientifico e con limitata attinenza con i settori scientifico-disciplinari del bando.

8. Articolo su rivista italiana. Il lavoro rappresenta un report di convegno e ha scarso valore scientifico.

9. Articolo su rivista italiana. L'articolo si concentra su temi centrali anche nelle pubblicazioni 4 e 5, ossia la teoria della mente estesa e il legame fra semiotica (in particolare Peirce) e le scienze cognitive. Si tratta di un lavoro di originalità e rigore metodologico, con buona collocazione editoriale. Il lavoro è congruente con uno solo dei settori presenti nel bando.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta 9 pubblicazioni tutte valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata presenta 9 pubblicazioni, che attestano una produzione scientifica, in relazione allo stadio della sua carriera, di buon livello, con pubblicazioni su riviste italiane e internazionali. I temi della ricerca riguardano principalmente questioni connesse alla filosofia della mente e dell'embodied cognition, indagate con rigore metodologico. La produzione è congruente con il settore scientifico M-Fil/02, ma poco congruente con il settore M-Fil/03 e con il tema del progetto.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE**

#### TITOLI

La candidata presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophy, Science, Cognition, and Semiotics conseguito il 14 maggio 2018 presso l'Università di Bologna con votazione eccellente.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2018 al 31/08/2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dal 1/09/2019 al 31/08/2020.
4. Visiting research fellow "Situated Cognition", Ruhr University Bochum, dal 1/05/2021 al 31/05/2021.
5. Visiting scholar Postdoc funding line, Ruhr University Bochum, dal 15/09/2021 al 14/12/2021.
6. Partecipazione come relatrice a convegni nazionali e internazionali.

#### Valutazione sui titoli

I titoli presentati dimostrano che la candidata ha svolto una buona attività di ricerca, concentrata su aspetti significativi della filosofia della mente. Il suo percorso è caratterizzato da continuità e apertura internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *An exploration into enactive forms of forgetting*. In: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", 20 (2021), 703–722.
2. (con Claudia Scorolli), *When affective relation weights more than the mug handle: Investigating affective affordances*. In: "Frontiers in Psychology", 11 (2020), 1928.
3. *La proposition expressiviste de Steiner et l'énactivisme. Divergences et convergences*. In: "European Journal of Pragmatism and American Philosophy", 12/1 (2020), 1–10.
4. *The threshold of representations. Integrating semiotics and the cognitive Sciences*. In: "VS", 128/1 (2019), 157–174.
5. *The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition*, tesi di dottorato, Università di Bologna, 27/04/2018 (accessibile all'indirizzo: <http://amsdottorato.unibo.it/8545/>).
6. *Une rencontre entre la philosophie et la sémiotique de Peirce, l'énactivisme et l'esprit étendu*. In: "Interrogations", 27 (2018).
7. Gilles Deleuze, *Il Potere. Corso su Michel Foucault (1985-1986)*, Verona, Ombre Corte, 2018 (co-traduttrice dal francese, con Marta Benenti).
8. *The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape*. In: "In Circolo", 4 (2017), 1–9.
9. *La nozione di 'mente estesa' tra scienze cognitive, semiotica e pragmatismo. Alcune riflessioni a partire dal tema del linguaggio*. In: "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio", Special Issue (2014), 139–151.

#### TESI DI DOTTORATO

*The problem of representation between extended and enactive approaches to cognition*, Università di Bologna.

#### Valutazione collegiale delle singole pubblicazioni:

1. L'articolo, su rivista internazionale di prestigio, analizza il processo mnemonico dal punto di vista dell'approccio enattivo, collocandosi nel filone della *embodied cognition*. Il saggio è ben costruito e documentato secondo gli standard di rigore e precisione metodologica richiesti dalle pubblicazioni internazionali. La collocazione editoriale è ottima. Il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

2. Il saggio, scritto con Claudia Scorolli (le due autrici dichiarano di aver contribuito intellettualmente in equa misura alla pubblicazione del lavoro) e pubblicato in open access su una rivista

internazionale di prestigio, tratta il tema delle *affordances* affettive e si colloca principalmente nell'ambito della psicologia sociale. Il tema è innovativo, il lavoro soddisfa i requisiti di originalità e rigore metodologico ed è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

3. L'articolo, pubblicato in francese su rivista di rilievo internazionale, rilegge il lavoro di Pierre Steiner alla luce dell'approccio enattivista. Gli standard di originalità e rigore metodologico sono pienamente soddisfatti. La collocazione editoriale è ottima. Il lavoro è parzialmente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

4. L'articolo, pubblicato in inglese su una rivista italiana di buona collocazione editoriale, utilizza l'approccio basato sulla *embodied cognition* per tracciare un percorso di contatto fra semiotica e scienze cognitive. L'articolo è ben strutturato, rispetta gli standard di originalità e rigore metodologico e si caratterizza per l'ampio spettro dei riferimenti alla discussione contemporanea. Il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

5. La tesi di dottorato, presentata all'Università di Bologna per il Dottorato di ricerca in "Philosophy, Science, Cognition, Semiotics" è un'analisi degli approcci alla cognizione basati sull'idea della mente estesa e dell'*embodied cognition*. Il lavoro è accurato, metodologicamente rigoroso e dimostra originalità e solida conoscenza della discussione internazionale. L'intera tesi è stata scritta in lingua inglese. Il lavoro è collocato nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/05, ma può considerarsi congruente ai settori scientifico-disciplinari del presente bando.

6. L'articolo, pubblicato in francese su una rivista francese online, affronta temi analoghi a quelli della pubblicazione n. 4, con un carattere più storico-interpretativo. Il lavoro è di buon livello per quanto riguarda l'originalità, il rigore metodologico, i riferimenti alla letteratura sull'argomento e risulta pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

7. Traduzione dal francese (con Marta Benenti) di un corso di lezioni su Michel Foucault e il problema del potere tenuto da Gilles Deleuze nell'anno accademico 1985/86. Il lavoro è ben fatto e accurato, risulta peraltro solo parzialmente pertinente rispetto al profilo previsto dal bando e rispetto ai settori scientifico-disciplinari di riferimento.

8. Resoconto di un convegno ("The Pragmatist Attitude. Habits, Practices, and Gestures in a Pluralistic Landscape", 2017, Università di Milano), al quale è intervenuta la stessa autrice, con intento puramente informativo e di divulgazione della ricerca.

9. L'articolo, pubblicato su una rivista italiana di buon livello, verte su temi affrontati anche nelle pubblicazioni 4 e 5, ossia la teoria della mente estesa e il legame fra semiotica (in particolare Peirce) e le scienze cognitive. Si caratterizza come un lavoro originale e metodologicamente corretto. Per il tema specifico e l'approccio adottato è congruente ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata ha presentato 9 pubblicazioni tutte valtabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata appare di buon livello per quanto riguarda gli standard di originalità e rigore metodologico richiesti. La sua ricerca si caratterizza per continuità e respiro internazionale e si concentra soprattutto a cavallo fra semiotica e scienze cognitive, trattando in particolare il problema della rappresentazione, della mente estesa e dell'*embodied cognition*. Si tratta di temi di avanguardia che la candidata padroneggia secondo prospettive che risultano congruenti con i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando, ma poco congruenti con il tema del progetto. Il profilo è quello di una giovane studiosa dalla solida formazione e con promettenti prospettive di ricerca.



**CANDIDATO: Fasoli Marco**

COMMISSARIA INES CRISPINI

TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive, conseguito il 24 maggio 2013 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca, dal gennaio 2016 al dicembre 2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'IUSS Pavia, dal 16/01/2020 ad oggi.
4. Premio "Vittorio Girotto" per il paper *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020).
5. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

Valutazione sui titoli

I titoli presentati mostrano che il candidato ha svolto una buona attività di ricerca a livello nazionale e sono congruenti con i settori indicati nel bando.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *The overuse of digital technologies: human weaknesses, design strategies and ethical concerns*. In: "Philosophy and Technology", (2021), 1-19.
2. *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020) (Paper vincitore del premio Vittorio Girotto).
3. *Il benessere digitale*, Bologna, il Mulino, 2019.
4. *Cacciatori (di informazioni) e prede (di trappole cognitive) nel web 2.0. Una lettura cognitivo-evoluzionista dell'attrattività dei social network*. In: "Sistemi Intelligenti", 3 (2019), p. 395-412.
5. *Artefatti cognitivi*. In: "Aphex" (2019), pp. 1-22.  
<http://www.aphex.it/index.php?Temi=557D03012202740321050604777327>.
6. *Super Artifacts: Personal Devices as Intrinsically Multifunctional, Meta-representational Artifacts with a Highly Variable Structure*. In: "Minds and Machines", 28/3 (2018), pp. 589-604.
7. *Substitutive, complementary and constitutive cognitive artifacts: developing an interaction-centered approach*. In: "The Review of Philosophy and Psychology", 9/3 (2018), pp. 671-687.
8. (2018), "Digitale e istruzione". In: *Europa. Le sfide della scienza*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, pp. 62-69.
9. (con Gui, M. e Carradore, R.), *Digital Well-being'. Developing a new theoretical tool for media literacy research*. In: "Italian Journal of Sociology of Education", 9.1 (2017).
10. (con Carrara, M.) *Classificare gli artefatti cognitivi: una proposta*. In: "Sistemi Intelligenti", 1 (2016), pp. 49-68.
11. *Neuroethics of Cognitive Artifacts*. In: Lavazza, A. (a cura di), *Frontiers in Neuroethics: Conceptual and Empirical Advancements*, Cambridge Scholars Publishing 2016.
12. *Sul rapporto tra problema del collegamento (o binding problem) e problema della coscienza*. In: "Sistemi Intelligenti", 2 (2012).

TESI DI DOTTORATO

*Binding problem e unità della coscienza: un nuovo approccio*, Università Vita-Salute San Raffaele

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista internazionale. L'articolo esamina la nozione di sovrautilizzo digitale (DO). Nella prima parte distingue fra le cause intrinseche e quelle estrinseche di questo comportamento. La

seconda discute alcuni scrupoli etici legati ad un uso eccessivo di queste tecnologie. Il lavoro è originale e rigoroso ed è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando.

2. Articolo su rivista italiana. L'articolo affronta il problema che riguarda la capacità della tecnologia di influenzare le nostre percezioni e il nostro comportamento. Il lavoro esamina criticamente il cosiddetto strumentalismo che presuppone l'autonomia decisionale di coloro che utilizzano gli artefatti tecnologici. L'articolo è stato premiato con il premio Vittorio Girotto ed è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando.

3. Monografia in italiano. Il libro esamina l'impatto che l'uso massiccio delle tecnologie digitali ha sulle nostre vite. In particolare indaga i motivi per cui queste minacciano il nostro benessere fornendo alcune strategie per migliorare il nostro rapporto con esse. Il lavoro è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari.

4. Articolo su rivista italiana. L'articolo si interroga su quali fattori possano spiegare la capacità dei social network di essere percepiti come attraenti dai soggetti che ne fruiscono. Il lavoro è rigoroso e accurato e il prodotto è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

5. Articolo su rivista on-line italiana. L'articolo passa in rassegna diverse concezioni che riguardano la definizione e la metafisica degli artefatti cognitivi e si interroga se il computer possa essere fatto rientrare in questa categoria di oggetti. L'articolo è ben argomentato e documentato ma ha un carattere prevalentemente informativo e compilativo. Il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

6. Articolo su rivista internazionale. L'articolo esamina la struttura rappresentazionale e le diverse funzioni di quel sottoinsieme di computer che è costituito dai dispositivi personali. Il lavoro è metodologicamente rigoroso e originale ed è pienamente congruente ai settori scientifico disciplinari del bando.

7. Articolo su rivista internazionale. L'articolo propone una nuova classificazione per gli artefatti cognitivi che si basa sulle possibili relazioni tra questi oggetti e i processi cognitivi che questi istanziano. Prodotto originale che è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

8. Voce enciclopedica. La voce esamina la relazione fra istruzione e sistemi digitali. Il lavoro è congruente con i settori scientifico-disciplinari richiesti.

9. Articolo su rivista italiana. Il lavoro esamina il tema del benessere digitale e dei suoi effetti sull'educazione. Il lavoro, svolto in cooperazione con altri due autori, è rigoroso e congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

10. Articolo su rivista italiana. L'articolo esamina alcune proposte di classificazione degli artefatti cognitivi e difende una soluzione originale che costituisce una emendazione della teoria di R. Heersmink. L'articolo è scritto in collaborazione con Massimiliano Carrara ed è pienamente congruente con i settori del bando.

11. Contributo in volume. L'articolo si occupa delle questioni connesse alla natura degli artefatti cognitivi dalla prospettiva della neuroetica. Il lavoro è pienamente congruente con i settori del bando.

12. Articolo su rivista italiana. L'articolo propone una lettura della classe di problemi che sono noti in letteratura come *binding problem* e li interpreta come problemi che riguardano la capacità di comprensione e la creazione del collegamento dinamico fra percezione e cognizione. Il lavoro è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha presentato 12 prodotti tutti valutabili.

### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato è originale e rigorosa e si concentra prevalentemente sulle tecnologie digitali nel cui ambito ha trattato in particolare il tema degli artefatti cognitivi. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona, anche di respiro internazionale. Gli ambiti di ricerca prevalenti sono congruenti con i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando. La sua ricerca e le sue pubblicazioni mettono in luce il lavoro di uno studioso serio e promettente.

### COMMISSARIO EMILIANO IPPOLITI

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive, conseguito il 24 maggio 2013 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele: VALUTABILE.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca, dal gennaio 2016 al dicembre 2019: VALUTABILE.
3. Assegnista di ricerca presso l'IUSS Pavia, dal 16/01/2020 ad oggi: VALUTABILE.
4. Premio "Vittorio Girotto" per il paper *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020).
5. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali: VALUTABILE.

#### Valutazione dei titoli

I titoli evidenziano qualità e continuità della ricerca, concentrata su aspetti rilevanti della filosofia dell'intelligenza artificiale e condotta a livello internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *The overuse of digital technologies: human weaknesses, design strategies and ethical concerns*. In: "Philosophy and Technology", (2021), 1-19.
2. *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020) (Paper vincitore del premio Vittorio Girotto).
3. *Il benessere digitale*, Bologna, il Mulino, 2019.
4. *Cacciatori (di informazioni) e prede (di trappole cognitive) nel web 2.0. Una lettura cognitivo-evoluzionista dell'attrattività dei social network*. In: "Sistemi Intelligenti", 3 (2019), p. 395-412.
5. *Artefatti cognitivi*. In: "Aphex" (2019), pp. 1-22.  
<http://www.aphex.it/index.php?Temi=557D03012202740321050604777327>.
6. *Super Artifacts: Personal Devices as Intrinsically Multifunctional, Meta-representational Artifacts with a Highly Variable Structure*. In: "Minds and Machines", 28/3 (2018), pp. 589-604.
7. *Substitutive, complementary and constitutive cognitive artifacts: developing an interaction-centered approach*. In: "The Review of Philosophy and Psychology", 9/3 (2018), pp. 671-687.
8. (2018), "Digitale e istruzione". In: *Europa. Le sfide della scienza*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, pp. 62-69.
9. (con Gui, M. e Carradore, R.), *Digital Well-being? Developing a new theoretical tool for media literacy research*. In: "Italian Journal of Sociology of Education", 9.1 (2017).
10. (con Carrara, M.) *Classificare gli artefatti cognitivi: una proposta*. In: "Sistemi Intelligenti", 1 (2016), pp. 49-68.
11. *Neuroethics of Cognitive Artifacts*. In: Lavazza, A. (a cura di), *Frontiers in Neuroethics: Conceptual and Empirical Advancements*, Cambridge Scholars Publishing 2016.
12. *Sul rapporto tra problema del collegamento (o binding problem) e problema della coscienza*. In: "Sistemi Intelligenti", 2 (2012).

## TESI DI DOTTORATO

*Binding problem e unità della coscienza: un nuovo approccio*, Università Vita-Salute San Raffaele

### Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Il saggio è pubblicato su una importante rivista internazionale. Il lavoro mette a questione il problema del 'sovra-utilizzo' delle tecnologie digitali, considerandolo alla luce dei risultati e delle evidenze provenienti delle discipline psicologiche e comportamentali. E' un lavoro che evidenzia competenza e originalità.

2. Il saggio risulta essere il paper vincitore del premio Vittorio Girotto (AISC del 2018). E' pubblicato su una importante rivista ed esamina la questione della presunta neutralità della tecnica indagando in particolare l'influenza sul comportamento umano degli artefatti tecnologici. Il saggio è ben documentato e articolato, anche nel riferimento alla più recente discussione sul problema.

3. La monografia è pubblicata con casa editrice italiana di rilievo e collocata all'interno di una collana di ampia divulgazione. Il lavoro esamina il tema del benessere digitale e della sua 'architettura', rivolgendosi ad un pubblico di lettori più ampio rispetto alla più ristretta cerchia degli specialisti. Si caratterizza per chiarezza espositiva.

4. Il saggio è pubblicato su una rivista italiana di riferimento per lo studio dell'intelligenza artificiale. Il paper analizza l'attrattività dei social network in una prospettiva cognitivo-evoluzionista, esaminando i meccanismi e gli espedienti tecnici attivati per catturare l'attenzione. Il lavoro è ben argomentato e competente.

5. Il saggio, pubblicato su una rivista italiana online, si concentra sulla nozione di 'artefatto cognitivo': considera la discussione filosofica che si è sviluppata su tale nozione questione, con particolare riferimento al caso del computer, e ne analizza i risvolti etici. Il lavoro è chiaro, competente e ben argomentato.

6. Il saggio, pubblicato su una rivista internazionale di prestigio, considera quei 'super-artefatti' (per esempio, gli smartphone) che ormai sono di comune utilizzo ed evidenzia le sfide cognitive che essi comportano in maniera originale e solida, dimostrando una ottima conoscenza del dibattito internazionale in corso.

7. Il saggio è pubblicato su una rivista internazionale di pregio. Il lavoro tematizza la nozione di 'artefatti cognitivi', considerandone la relazione con i processi cognitivi e le implicazioni etiche. Si caratterizza per solidità nell'argomentazione, chiarezza espositiva, originalità.

8. Il saggio è pubblicato all'interno di un progetto dell'Enciclopedia Italiana. Il lavoro analizza l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a livello scolastico ed ha un intento pre lo più informativo. Si caratterizza comunque per la chiarezza nell'esposizione degli argomenti.

9. Il saggio è scritto in inglese insieme con altri due coautori (non è esplicitamente indicato il contributo scientifico di ciascuno) ed è pubblicato su una rivista italiana online di sociologia dell'educazione. Tematizza in particolare la questione dell'uso dei media digitali e dei problemi che comporta un loro 'sovra-utilizzo', in vista della definizione di un 'benessere digitale' a cui mirare. Il contributo è certamente innovativo e indagato secondo una prospettiva interdisciplinare.

10. Il saggio è pubblicato insieme con un co-autore su una rivista italiana di prestigio e discute degli artefatti cognitivi proponendo una tassonomia alternativa a quella proposta da R. Heersmink, centrando l'attenzione soprattutto sui processi cognitivi. La proposta è innovativa e ben argomentata.

11. Contributo in inglese in volume collettaneo pubblicato all'estero, ma presso una casa editrice di secondo piano, affronta la questione degli artefatti cognitivi secondo la prospettiva della neuro-etica. Il lavoro è ben strutturato e tratta il problema con competenza.

12. Il saggio è pubblicato su una rivista italiana di rilievo e discute la nozione di 'coscienza' secondo le prospettive delle scienze cognitive. Il lavoro è ben argomentato e documentato.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, due delle quali contemplano uno o due coautori. Tutti i contributi sono congruenti con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è caratterizzata da originalità, innovatività e continuità. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è ottima. Gli ambiti di ricerca prevalenti sono congruenti con entrambi i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando. Il profilo è quello di uno studioso di solida formazione e ottime capacità di ricerca.

#### COMMISSARIO SERGIO FILIPPO MAGNI

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive, conseguito il 24 maggio 2013 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca, dal gennaio 2016 al dicembre 2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'IUSS Pavia, dal 16/01/2020 ad oggi.
4. Premio "Vittorio Girotto" per il paper *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020).
5. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

#### Valutazione dei titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato all'Università Vita-Salute San Raffaele e ha svolto attività di ricerca in varie università italiane. Il livello dei titoli è eccellente e pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari e al tema del progetto.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *The overuse of digital technologies: human weaknesses, design strategies and ethical concerns*. In: "Philosophy and Technology", (2021), 1-19.
2. *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020) (Paper vincitore del premio Vittorio Girotto).
3. *Il benessere digitale*, Bologna, il Mulino, 2019.
4. *Cacciatori (di informazioni) e prede (di trappole cognitive) nel web 2.0. Una lettura cognitivo-evoluzionista dell'attrattività dei social network*. In: "Sistemi Intelligenti", 3 (2019), p. 395-412.
5. *Artefatti cognitivi*. In: "Aphex" (2019), pp. 1-22.  
<http://www.aphex.it/index.php?Temi=557D03012202740321050604777327>.
6. *Super Artifacts: Personal Devices as Intrinsically Multifunctional, Meta-representational Artifacts with a Highly Variable Structure*. In: "Minds and Machines", 28/3 (2018), pp. 589-604.
7. *Substitutive, complementary and constitutive cognitive artifacts: developing an interaction-centered approach*. In: "The Review of Philosophy and Psychology", 9/3 (2018), pp. 671-687.
8. (2018), "Digitale e istruzione". In: *Europa. Le sfide della scienza*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, pp. 62-69.

9. (con Gui, M. e Carradore, R.), *Digital Well-being'. Developing a new theoretical tool for media literacy research*. In: "Italian Journal of Sociology of Education", 9.1 (2017).
10. (con Carrara, M.) *Classificare gli artefatti cognitivi: una proposta*. In: "Sistemi Intelligenti", 1 (2016), pp. 49-68.
11. *Neuroethics of Cognitive Artifacts*. In: Lavazza, A. (a cura di), *Frontiers in Neuroethics: Conceptual and Empirical Advancements*, Cambridge Scholars Publishing 2016.
12. *Sul rapporto tra problema del collegamento (o binding problem) e problema della coscienza*. In: "Sistemi Intelligenti", 2 (2012).

## TESI DI DOTTORATO

*Binding problem e unità della coscienza: un nuovo approccio*, Università Vita-Salute San Raffaele

### Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro riguarda il concetto di "overuse", mettendone in luce le implicazioni etiche. Il lavoro spicca per originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale è notevole e in piena congruenza con i settori scientifico-disciplinari del bando.
2. Articolo su rivista italiana. Il prodotto riguarda il concetto di artefatti cognitivi nell'intelligenza artificiale ed è stato premiato come miglior paper al congresso della AISC 2018. Il lavoro è solido e ben argomentato con ottima collocazione editoriale. È pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari e con il tema del progetto richiesto dal bando.
3. Monografia in italiano. Il libro è dedicato al concetto di benessere digitale, una nozione centrale nel dibattito contemporaneo sull'intelligenza artificiale. Il volume ha carattere informativo e compilativo con buona collocazione editoriale. Piena la congruenza con i settori scientifico-disciplinari richiesti.
4. Articolo su rivista italiana. L'articolo tratta il problema dell'attrattività dei social networks e del loro funzionamento come trappole cognitive. Il lavoro si colloca al confine fra psicologia cognitiva e intelligenza artificiale. Soddisfa gli standard di originalità e rigore metodologico. Ottima la collocazione editoriale. Prodotto pienamente attinente ai settori scientifico-disciplinari.
5. Articolo su rivista online italiana. Il lavoro costituisce una rassegna sul problema degli artefatti cognitivi. Il lavoro è ben documentato ma di carattere prevalentemente compilativo. La collocazione editoriale è buona e la congruenza ai settori disciplinari è piena.
6. Articolo su rivista internazionale. L'articolo tratta del concetto di super-artefatto cognitivo per rendere conto dell'operato dei sistemi digitali. L'articolo è originale e solido, con collocazione editoriale ottima, e piena congruenza con i settori disciplinari e con il tema del progetto richiesto.
7. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro affronta il problema della tassonomia degli artefatti cognitivi, svolto con originalità e rigore. Ottima la collocazione editoriale e la congruenza con il tema del progetto.
8. Voce di enciclopedia. Il prodotto tratta del rapporto tra intelligenza artificiale e istruzione, ed è scritto per l'Enciclopedia Treccani. La collocazione editoriale è dunque prestigiosa, ma il prodotto ha principalmente carattere compilativo. La congruenza al tema di ricerca è piena.
9. Articolo su rivista italiana, scritto in collaborazione con altri due autori. L'articolo affronta il tema del benessere digitale e le sue conseguenze per l'educazione. Presenta originalità e rigore metodologico, una buona collocazione editoriale, con particolare congruenza al settore M-fil 03.
10. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro propone una tassonomia originale per gli artefatti cognitivi, risolvendo i problemi delle altre tassonomie

presenti in letteratura. Il lavoro è scritto in cooperazione paritaria. Ha una ottima collocazione editoriale e piena congruenza al tema di ricerca.

11. Contributo in volume. Il lavoro affronta il problema degli artefatti cognitivi dal lato della neuroetica. Si segnala per originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale buona, con piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari, in particolare col settore M-fil 03.

12. Articolo in rivista italiana. Il lavoro propone una analisi del binding problem in relazione alla coscienza, tema già affrontato nella tesi di dottorato. L'articolo è solido e con ottima collocazione editoriale. Piena la congruenza al settore M-fil 02 e al tema di ricerca.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni tutte valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato si concentra prevalentemente sull'intelligenza artificiale e sulle tecnologie digitali, in particolare analizzando il problema degli artefatti cognitivi. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è notevole, talvolta di portata internazionale, e la ricerca è condotta con metodologia rigorosa e originalità. Gli ambiti prevalenti sono congruenti con i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando, e pienamente coerenti con il tema del progetto.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

#### TITOLI

1. Titolo Dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive, conseguito il 24 maggio 2013 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.
2. Assegnista di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca, dal gennaio 2016 al dicembre 2019.
3. Assegnista di ricerca presso l'IUSS Pavia, dal 16/01/2020 ad oggi.
4. Premio "Vittorio Girotto" per il paper *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020).
5. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

#### Valutazione sui titoli

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca all'Università Vita-Salute San Raffaele e ha svolto la sua attività di ricerca in istituzioni italiane. I titoli denotano una discreta continuità di ricerca pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *The overuse of digital technologies: human weaknesses, design strategies and ethical concerns*. In: "Philosophy and Technology", (2021), 1-19.
2. *Contro lo strumentalismo tecnologico: per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti*. In: "Sistemi Intelligenti", (2020) (Paper vincitore del premio Vittorio Girotto).
3. *Il benessere digitale*, Bologna, il Mulino, 2019.
4. *Cacciatori (di informazioni) e prede (di trappole cognitive) nel web 2.0. Una lettura cognitivo-evoluzionista dell'attrattività dei social network*. In: "Sistemi Intelligenti", 3 (2019), p. 395-412.
5. *Artefatti cognitivi*. In: "Aphex" (2019), pp. 1-22.  
<http://www.aphex.it/index.php?Temi=557D03012202740321050604777327>.
6. *Super Artifacts: Personal Devices as Intrinsically Multifunctional, Meta-representational Artifacts with a Highly Variable Structure*. In: "Minds and Machines", 28/3 (2018), pp. 589-604.
7. *Substitutive, complementary and constitutive cognitive artifacts: developing an interaction-centered approach*. In: "The Review of Philosophy and Psychology", 9/3 (2018), pp. 671-687.

8. (2018), "Digitale e istruzione". In: *Europa. Le sfide della scienza*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, pp. 62-69.
9. (con Gui, M. e Carradore, R.), *Digital Well-being'. Developing a new theoretical tool for media literacy research*. In: "Italian Journal of Sociology of Education", 9.1 (2017).
10. (con Carrara, M.) *Classificare gli artefatti cognitivi: una proposta*. In: "Sistemi Intelligenti", 1 (2016), pp. 49-68.
11. *Neuroethics of Cognitive Artifacts*. In: Lavazza, A. (a cura di), *Frontiers in Neuroethics: Conceptual and Empirical Advancements*, Cambridge Scholars Publishing 2016.
12. *Sul rapporto tra problema del collegamento (o binding problem) e problema della coscienza*. In: "Sistemi Intelligenti", 2 (2012).

## TESI DI DOTTORATO

*Binding problem e unità della coscienza: un nuovo approccio*, Università Vita-Salute San Raffaele

### Valutazione collegiale delle singole pubblicazioni

1. Articolo su rivista internazionale. L'articolo esamina la nozione di sovra-utilizzo digitale (DO) esplorandone questioni etiche e di design e considerando anche i contributi delle discipline psicologiche e degli studi comportamentali. Nella prima parte distingue fra le cause intrinseche e quelle estrinseche di questo comportamento. La seconda discute alcuni scrupoli etici legati ad un uso eccessivo di queste tecnologie. Il lavoro è originale e rigoroso ed è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando. La collocazione editoriale è ottima.
2. Articolo su rivista italiana. L'articolo affronta il problema della capacità della tecnologia di influenzare le nostre percezioni e il nostro comportamento con un focus specifico sulla questione degli artefatti cognitivi. Il saggio, pubblicato su una rivista italiana di riferimento e di prestigio è pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando.
3. Monografia in italiano. Il libro esamina l'impatto che l'uso massiccio delle tecnologie digitali ha sulle nostre vite e sul nostro benessere fornendo alcune strategie per migliorare il nostro rapporto con esse. Il volume è ben documentato anche se più informativo e compilativo che teoretico rivolgendosi ad un pubblico di lettori certamente più ampio rispetto alla ristretta cerchia degli specialisti. La collocazione editoriale è ottima ed è pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari.
4. Articolo su rivista italiana. L'articolo tratta il problema dell'attrattività dei social networks in una prospettiva cognitivo-evoluzionista e si concentra sul fatto che essi possano funzionare come trappole cognitive. Il lavoro è rigoroso, accurato, ben argomentato e si riferisce ampiamente anche alla discussione contemporanea sulla questione. Il prodotto è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
5. Articolo su rivista on-line italiana. L'articolo passa in rassegna diverse concezioni che riguardano la discussione filosofica sul problema degli artefatti cognitivi e si interroga se il computer possa essere fatto rientrare in questa categoria di oggetti. L'articolo è ben argomentato e documentato, ma ha un carattere prevalentemente informativo e compilativo. La collocazione editoriale è buona e il lavoro è pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
6. Articolo su rivista internazionale. L'articolo esamina la struttura rappresentazionale e le diverse funzioni di quel sottoinsieme di computer che è costituito dai dispositivi personali introducendo il concetto di super-artefatto. Il lavoro è interessante, originale e metodologicamente rigoroso. L'autore dimostra una buona conoscenza della più recente discussione internazionale. Il prodotto è pienamente congruente ai settori scientifico disciplinari del bando.
7. Articolo su rivista internazionale. Il saggio in lingua inglese, pubblicato su una rivista internazionale di pregio, tematizza gli artefatti cognitivi, considerandone la relazione con i processi cognitivi e le



implicazioni etiche e proponendone una tassonomia. Prodotto originale con ottima collocazione editoriale e pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

8. Voce enciclopedica. Il prodotto, pubblicato nel quadro di un progetto dell'Enciclopedia Italiana di sicuro spessore culturale, tratta del rapporto fra digitale e istruzione e analizza l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a livello scolastico. Seppur la collocazione editoriale è di per sé prestigiosa, il prodotto ha un intento soprattutto informativo. Si tratta comunque di un prodotto congruente ai settori del bando.

9. Articolo su rivista italiana. Il lavoro, scritto con altri due coautori, esamina il tema del benessere digitale e dei suoi effetti sull'educazione soprattutto in relazione al sovra-utilizzo. Lavoro solido dal punto di vista dell'originalità e del rigore metodologico con buona collocazione editoriale e pienamente congruente ai settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando.

10. Articolo su rivista italiana. L'articolo esamina alcune proposte di classificazione degli artefatti cognitivi e difende una soluzione originale che costituisce un ampliamento della teoria di R. Heersmink. L'articolo è scritto in collaborazione con Massimiliano Carrara ed è pienamente congruente con i settori del bando. Ottima la collocazione editoriale.

11. Contributo in volume. Contributo in inglese in volume collettaneo internazionale, ma pubblicato da una casa editrice di secondo piano, affronta la questione degli artefatti cognitivi secondo la prospettiva della neuroetica. Buon articolo dal punto di vista dell'originalità e del rigore metodologico. Piena congruenza ai settori scientifico-disciplinari.

12. Articolo su rivista italiana. L'articolo propone una lettura della classe di problemi che sono noti in letteratura come *binding problem* e li interpreta come problemi che riguardano la capacità di comprensione e la creazione del collegamento dinamico fra percezione e cognizione. Il lavoro si caratterizza per essere solidamente argomentato e sostenuto da ampi riferimenti bibliografici. È pienamente congruente con i settori scientifico disciplinari del bando.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni tutte valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per l'originalità nella prospettiva generale e l'innovatività dei contenuti, in genere affrontati secondo prospettive interdisciplinari e in due casi collaborando con altri studiosi. Il focus principale della sua ricerca è il problema degli artefatti cognitivi. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è ottima. Gli ambiti di ricerca prevalenti sono congruenti con entrambi i settori scientifico-disciplinari richiesti dal bando e pienamente congruenti con il tema del progetto. Il profilo è quello di uno studioso di solida formazione e ottime capacità di ricerca.

**CANDIDATO: FENICI Marco**

COMMISSARIA INES CRISPINI

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Computer Science, Mathematical Logic, and Cognitive Sciences, Università di Siena, 2011.
2. Visiting Assistant Professor, Department of Philosophy, Bilkent University, Ankara (Turchia) settembre 2018–luglio 2019

3. Assegnista di ricerca, Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università di Firenze, Ottobre 2012–Settembre 2013.
4. Visiting Fellow a Ruhr Universität Bochum (DE, 2011 and 2013), University of Hertfordshire (UK, 2012), University of Massachusetts, Amherst (USA, 2009), e Institute of Cognitive Sciences and Technology (Rome, IT, 2008).
5. Partecipazione come relatore a convegni nazionali o internazionali.
6. Premi: - Giugno 2012: Essay Award, International Graduate Conference “Attention and Concepts”, associated with the Carnap Lectures 2012, Ruhr Universität Bochum; - Maggio 2011: Premio Nazionale di Filosofia 2011: Best Philosophical Review to Humana.Mente, Associazione Nazionale Pratiche Filosofiche, Firenze; - Dicembre 2006: Marco Somalvico Award: best Master Thesis in Human Sciences, Politecnico di Milano.

#### Valutazione sui titoli

I titoli presentati mostrano che il candidato ha svolto una consistente attività di ricerca nel campo della filosofia della mente e della psicologia cognitiva, in ambito nazionale e internazionale. I titoli attestano una buona attività didattica in ambito internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (2020). *How children approach the false belief test: Social development, pragmatics, and the assembly of Theory of Mind*. PHENOMENOLOGY AND THE COGNITIVE SCIENCES, ISSN: 1572-8676, doi: 10.1007/s11097-020-09709-8 - Articolo in rivista.
2. Con Zawidzki T W (2020). *The Origins of Mindreading: How Interpretive Socio-Cognitive Practices Get Off the Ground*. SYNTHESIS, p. 1-23, ISSN: 0039-7857, doi: 10.1007/s11229-020-02577-4.
3. (2020). *The False Belief Test: Philosophical and Psychological Perspectives*. Rome, Aracne.
4. Con Garofoli D (2017). *The biocultural emergence of mindreading: Integrating cognitive archaeology and human development*. JOURNAL OF CULTURAL COGNITIVE SCIENCE, vol. 1, p. 89-117, ISSN: 2520-100X, doi: <https://doi.org/10.1007/s41809-017-0008-0> - Articolo in rivista.
5. (2017). *What is the role of experience in children’s success in the false belief test: maturation, facilitation, attunement, or induction?*. MIND & LANGUAGE, vol. 32, p. 308-337, ISSN: 0268-1064, doi:10.1111/mila.12145 - Articolo in rivista.
6. Con Zawidzki, T. (2016). *Action understanding in infancy: Do infant interpreters attribute enduring mental states or track relational properties of transient bouts of behavior?*, STUDIA PHILOSOPHICA ESTONICA, 9(2), 237–257. 10.12697/spe.2016.9.1.10.
7. (2015). *A simple explanation of apparent early mindreading: infants’ sensitivity to goals and gaze direction*. PHENOMENOLOGY AND THE COGNITIVE SCIENCES, vol. 14, p. 497-516, ISSN:1568-7759, doi: 10.1007/s11097-014-9345-3 - Articolo in rivista.
8. (2015). *Social cognitive abilities in infancy: is mindreading the best explanation?* PHILOSOPHICAL PSYCHOLOGY, vol. 28, p. 387-411, ISSN: 0951-5089, doi:10.1080/09515089.2013.865096 - Articolo in rivista.
9. Con Garofoli, D., (2019). *Cultural evolutionary psychology is still evolutionary psychology*. BEHAVIORAL AND BRAIN SCIENCES, vol. 42, ISSN: 1469-1825, doi: 10.1017/S0140525X19001067 - Articolo in rivista.
10. (2012) *Embodied social cognition and embedded theory of mind*, Biolinguistics, 6 (3-4), 276-307.
11. Con Garofoli D (2020). *An associationist bias explains different processing demands for toddlers in different traditional false-belief tasks*. HUMAN DEVELOPMENT, vol. 64, p. 4-6, ISSN: 0018-716X, doi:10.1159/000505208 - Articolo in rivista.

12. (2017). *Rebuilding the landscape of psychological understanding after the mindreading war*. PHENOMENOLOGY AND MIND, vol. 1, p. 42-50, ISSN: 2239-4028, doi:[http://dx.doi.org/10.13128/Phe\\_Mi-21113](http://dx.doi.org/10.13128/Phe_Mi-21113) - Articolo in rivista.

#### TESI DI DOTTORATO

The False Belief Test for Dummies, Prof. Jay L. Garfield (supervisor), Prof. Gabriele Usberti and Prof. Luigi Rizzi (Tutors). Università di Siena.

#### Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro indaga la capacità cognitiva di bambini di età inferiore a di attribuire false credenze ad altri, e adotta una prospettiva esplicativa di carattere socio-pragmatico. Si tratta di un lavoro originale e rigoroso dal punto di vista metodologico.
2. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro, in cooperazione secondo un criterio di parità, è di ottima collocazione internazionale, nei settori della psicologia della credenza e della filosofia della mente.
3. Monografia. Il lavoro mette insieme i risultati della ricerca del candidato nei settori della psicologia cognitiva infantile e della filosofia della mente ed insiste sul tema della credenza e della falsa credenza nei bambini. Il lavoro mostra rigore metodologico e sicura padronanza degli strumenti della ricerca, scritto in inglese ma pubblicato da casa editrice nazionale.
4. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro ritorna sul tema della origine della capacità umana di *mindreading*, valorizzandone l'origine socio-culturale rispetto a quella naturale-evolutiva. La ricerca è in cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è di ottima collocazione internazionale.
5. Articolo su rivista internazionale. L'articolo, di ottima collocazione internazionale, riprende il tema della credenza e della falsa credenza nei bambini, collocando la ricerca nella intersezione tra filosofia della mente e psicologia della credenza.
6. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro riconsidera il tema della capacità infantile di *mindreading* e il tema delle false credenze, nella prospettiva della origine pragmatica nella interazione sociale e nell'ambito della psicologia cognitiva infantile. La ricerca, in cooperazione secondo un criterio di parità, ha una discreta collocazione internazionale.
7. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina criticamente il tema dell'attribuzione di credenze e false credenze nei bambini di età superiore a quindici mesi. Si tratta di un lavoro di buona collocazione internazionale, che si muove tra la psicologia cognitiva infantile e la filosofia della mente.
8. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro ritorna sull'analisi critica della tesi che i bambini di età inferiore a quattro anni abbiano la capacità cognitiva di attribuire credenze ad altri. Si tratta di un lavoro con ottima collocazione internazionale, che si muove tra la psicologia cognitiva infantile e la filosofia della mente.
9. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro, scritto in cooperazione secondo un criterio di parità, analizza criticamente la permanenza dell'aspetto evolucionistico-darwiniano nella psicologia evolucionistica-culturale legata alla *cognitive gadget theory*. L'articolo è di ottima collocazione internazionale.
10. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro sviluppa un approccio alternativo fondato sulla centralità della pratica linguistica sociale nella filosofia della mente. Il lavoro ha una ottima collocazione editoriale internazionale.

11. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro propone brevemente una alternativa prospettiva associazionista per spiegare la comprensione infantile degli stati mentali. La ricerca è in cooperazione secondo un criterio di parità e ha una ottima collocazione internazionale.

12. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro ricostruisce e passa in rassegna alcune questioni filosofiche fondamentali che sono alla base del dibattito sulla questione della capacità cognitiva di *mindreading*. Il lavoro ha una buona collocazione editoriale internazionale.

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni tutte valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è di ottimo livello, con ottima collocazione internazionale, e rispetta pienamente elevati standard di originalità e rigore metodologico. I temi della ricerca riguardano strettamente questioni connesse alla filosofia della mente, alla psicologia cognitiva e alla psicologia infantile. Il profilo scientifico del candidato, certamente di livello internazionale, mostra una produzione settoriale e specializzata, congruente con il settore M-FIL/02, ma poco congruente con il settore M-FIL/ 03 e con il tema del progetto.

### COMMISSARIO: EMILIANO IPPOLITI

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Computer Science, Mathematical Logic, and Cognitive Sciences, Università di Siena, 2011.
2. Visiting Assistant Professor, Department of Philosophy, Bilkent University, Ankara (Turchia) settembre 2018–luglio 2019
3. Assegnista di ricerca, Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università di Firenze, Ottobre 2012–Settembre 2013.
4. Visiting Fellow a Ruhr Universität Bochum (DE, 2011 and 2013), University of Hertfordshire (UK, 2012), University of Massachusetts, Amherst (USA, 2009), e Institute of Cognitive Sciences and Technology (Rome, IT, 2008).
5. Partecipazione come relatore a convegni nazionali o internazionali.
6. Premi: - Giugno 2012: Essay Award, International Graduate Conference “Attention and Concepts”, associated with the Carnap Lectures 2012, Ruhr Universität Bochum; - Maggio 2011: Premio Nazionale di Filosofia 2011: Best Philosophical Review to Humana.Mente, Associazione Nazionale Pratiche Filosofiche, Firenze; - Dicembre 2006: Marco Somalvico Award: best Master Thesis in Human Sciences, Politecnico di Milano.

#### Valutazione sui titoli:

I titoli evidenziano una ottima qualità e continuità della didattica e della ricerca, concentrata su aspetti rilevanti della filosofia dell'intelligenza artificiale e della psicologia cognitiva, condotta per lo più a livello internazionale nell'arco del lungo percorso accademico del candidato.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (2020). *How children approach the false belief test: Social development, pragmatics, and the assembly of Theory of Mind*. PHENOMENOLOGY AND THE COGNITIVE SCIENCES, ISSN: 1572-8676, doi: 10.1007/s11097-020-09709-8 - Articolo in rivista.
2. Con Zawidzki T W (2020). *The Origins of Mindreading: How Interpretive Socio-Cognitive Practices Get Off the Ground*. SYNTHESIS, p. 1-23, ISSN: 0039-7857, doi: 10.1007/s11229-020-02577-4.
3. (2020). *The False Belief Test: Philosophical and Psychological Perspectives*. Rome, Aracne.

4. Con Garofoli D (2017). *The biocultural emergence of mindreading: Integrating cognitive archaeology and human development*. JOURNAL OF CULTURAL COGNITIVE SCIENCE, vol. 1, p. 89-117, ISSN: 2520-100X, doi: <https://doi.org/10.1007/s41809-017-0008-0> - Articolo in rivista.
5. (2017). *What is the role of experience in children's success in the false belief test: maturation, facilitation, attunement, or induction?*. MIND & LANGUAGE, vol. 32, p. 308-337, ISSN: 0268-1064, doi:10.1111/mila.12145 - Articolo in rivista.
6. Con Zawidzki, T. (2016). *Action understanding in infancy: Do infant interpreters attribute enduring mental states or track relational properties of transient bouts of behavior?*, STUDIA PHILOSOPHICA ESTONICA, 9(2), 237–257. 10.12697/spe.2016.9.1.10.
7. (2015). *A simple explanation of apparent early mindreading: infants' sensitivity to goals and gaze direction*. PHENOMENOLOGY AND THE COGNITIVE SCIENCES, vol. 14, p. 497-516, ISSN:1568-7759, doi: 10.1007/s11097-014-9345-3 - Articolo in rivista.
8. (2015). *Social cognitive abilities in infancy: is mindreading the best explanation?* PHILOSOPHICAL PSYCHOLOGY, vol. 28, p. 387-411, ISSN: 0951-5089, doi:10.1080/09515089.2013.865096 - Articolo in rivista.
9. Con Garofoli, D., (2019). *Cultural evolutionary psychology is still evolutionary psychology*. BEHAVIORAL AND BRAIN SCIENCES, vol. 42, ISSN: 1469-1825, doi: 10.1017/S0140525X19001067 - Articolo in rivista.
10. (2012) *Embodied social cognition and embedded theory of mind*, Biolinguistics, 6 (3-4), 276-307.
11. Con Garofoli D (2020). *An associationist bias explains different processing demands for toddlers in different traditional false-belief tasks*. HUMAN DEVELOPMENT, vol. 64, p. 4-6, ISSN: 0018-716X, doi:10.1159/000505208 - Articolo in rivista.
12. (2017). *Rebuilding the landscape of psychological understanding after the mindreading war*. PHENOMENOLOGY AND MIND, vol. 1, p. 42-50, ISSN: 2239-4028, doi:[http://dx.doi.org/10.13128/Phe\\_Mi-21113](http://dx.doi.org/10.13128/Phe_Mi-21113) - Articolo in rivista.

#### TESI DI DOTTORATO

*The False Belief Test for Dummies*, Prof. Jay L. Garfield (supervisor), Prof. Gabriele Usberti and Prof. Luigi Rizzi (Tutors). Università di Siena.

#### Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro adottando un approccio socio-pragmatico per cercare di indagare se bambini di età inferiore a quattro anni siano dotati della capacità cognitiva di attribuire false credenze ad altri. Si tratta di un lavoro originale, che si muove tra la psicologia cognitiva infantile e la filosofia della mente.
2. Articolo su una importante rivista internazionale e scritto con altro autore. Il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. Il lavoro prende in esame il tema dell'origine della capacità cognitiva di attribuzione di stati mentali nella predizione e spiegazione del comportamento altrui (i.e. 'mindreading'), mettendone in luce a) origine culturale, b) origine storica, c) la sua funzione pratica.
3. Monografia. Il lavoro scritto in inglese e pubblicato da casa editrice nazionale. Il lavoro presente i risultati della ricerca del candidato nei settori della psicologia cognitiva infantile e della filosofia della mente a questione il processo di acquisizione del concetto di credenza nei bambini, e in particolare del concetto di 'falsa credenza', con lo scopo di fornire una spiegazione adeguata del superamento infantile del test della falsa credenza. Il lavoro è di ottima qualità e rigore metodologico.
4. Articolo su ottima rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore con contributo paritario. Il lavoro esamina il tema della origine della capacità umana di mindreading, mettendone in luce sia l'origine socio-culturale e sia quella naturale-evolutiva.

5. Articolo su rilevante rivista internazionale. Il lavoro esamina il ruolo della interazione sociale e linguistica nel formarsi della capacità infantile di attribuire dei false-credenze ad altri e di superamento del test della falsa credenza. L'articolo è affine alla pubblicazione n. 1.

6. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore secondo un criterio di parità. Il lavoro esamina il tema della capacità infantile di mindreading e di attribuzione di false credenze, mettendone in luce l'origine pragmatica nella interazione sociale. L'articolo è affine alla pubblicazione n. 6.

7. Articolo su rivista di buona collocazione internazionale. Il lavoro esamina la tesi che i bambini di età superiore a quindici mesi siano dotati della capacità di attribuire credenze ad altri e difende la tesi per cui la capacità infantile di aspettativa del comportamento altrui non richiede la capacità di attribuire credenze.

8. Articolo su rivista di ottima collocazione internazionale. Il lavoro discute in dettaglio tre argomenti che sono portati a sostegno della tesi che i bambini di età inferiore a quattro anni abbiano la capacità cognitiva di attribuire credenze ad altri. L'articolo è affine alla pubblicazione n. 7.

9. Articolo su rivista di ottima collocazione internazionale, scritto in collaborazione con altro autore secondo un criterio di pari contributo. Il lavoro discute la 'cognitive gadget theory', e mette in analizza alcuni aspetti evoluzionistico-darwiniani al suo interno.

10. Articolo su rivista di ottima collocazione internazionale. Il lavoro mette a questione l'interpretazione della mente proposta dalla embodied cognition view contrapponendole un approccio centrato sulla 'pratica linguistica sociale'.

11. Articolo su rivista internazionale molto buona, scritto in collaborazione con altro autore secondo un criterio di parità. Il lavoro mette in discussione la 'nativist perspective' quale strumento per spiegare la comprensione infantile degli stati mentali altrui e propone in alternativa una prospettiva associazionista.

12. Articolo su rivista internazionale molto buona. Il lavoro propone una dettagliata rassegna del dibattito nelle scienze cognitive in merito alla spiegazione della capacità cognitiva di 'mindreading', e ne mette in evidenza alcune questioni filosofiche fondamentali.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni tutte valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è di ottimo livello e collocazione internazionale e rispetta elevati standard di originalità e competenza. I temi della ricerca riguardano le questioni di filosofia della mente e di psicologia cognitiva (e la psicologia infantile in particolare), che sono indagate con rigore metodologico, originalità e piena padronanza. Il profilo è quello di uno studioso di livello internazionale. La sua produzione è congruente con il settore M-fil/02, ma poco congruente con il settore M-fil/03.

#### COMMISSARIO SERGIO FILIPPO MAGNI

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Computer Science, Mathematical Logic, and Cognitive Sciences, Università di Siena, 2011.
2. Visiting Assistant Professor, Department of Philosophy, Bilkent University, Ankara (Turchia) settembre 2018–luglio 2019

3. Assegnista di ricerca, Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università di Firenze, Ottobre 2012–Settembre 2013.
4. Visiting Fellow a Ruhr Universität Bochum (DE, 2011 and 2013), University of Hertfordshire (UK, 2012), University of Massachusetts, Amherst (USA, 2009), e Institute of Cognitive Sciences and Technology (Rome, IT, 2008).
5. Partecipazione come relatore a convegni nazionali o internazionali.
6. Premi: - Giugno 2012: Essay Award, International Graduate Conference “Attention and Concepts”, associated with the Carnap Lectures 2012, Ruhr Universität Bochum; - Maggio 2011: Premio Nazionale di Filosofia 2011: Best Philosophical Review to Humana.Mente, Associazione Nazionale Pratiche Filosofiche, Firenze; - Dicembre 2006: Marco Somalvico Award: best Master Thesis in Human Sciences, Politecnico di Milano.

#### Valutazione sui titoli

I titoli presentati mostrano che il candidato ha svolto una cospicua attività di ricerca nel campo della filosofia della mente e della psicologia cognitiva, e una buona attività didattica con notevole dimensione internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (2020). *How children approach the false belief test: Social development, pragmatics, and the assembly of Theory of Mind*. PHENOMENOLOGY AND THE COGNITIVE SCIENCES, ISSN: 1572-8676, doi: 10.1007/s11097-020-09709-8 - Articolo in rivista.
2. Con Zawidzki T W (2020). *The Origins of Mindreading: How Interpretive Socio-Cognitive Practices Get Off the Ground*. SYNTHESE, p. 1-23, ISSN: 0039-7857, doi: 10.1007/s11229-020-02577-4.
3. (2020). *The False Belief Test: Philosophical and Psychological Perspectives*. Rome, Aracne.
4. Con Garofoli D (2017). *The biocultural emergence of mindreading: Integrating cognitive archaeology and human development*. JOURNAL OF CULTURAL COGNITIVE SCIENCE, vol. 1, p. 89-117, ISSN: 2520-100X, doi: <https://doi.org/10.1007/s41809-017-0008-0> - Articolo in rivista.
5. (2017). *What is the role of experience in children’s success in the false belief test: maturation, facilitation, attunement, or induction?*. MIND & LANGUAGE, vol. 32, p. 308-337, ISSN: 0268-1064, doi:10.1111/mila.12145 - Articolo in rivista.
6. Con Zawidzki, T. (2016). *Action understanding in infancy: Do infant interpreters attribute enduring mental states or track relational properties of transient bouts of behavior?*, STUDIA PHILOSOPHICA ESTONICA, 9(2), 237–257. 10.12697/spe.2016.9.1.10.
7. (2015). *A simple explanation of apparent early mindreading: infants’ sensitivity to goals and gaze direction*. PHENOMENOLOGY AND THE COGNITIVE SCIENCES, vol. 14, p. 497-516, ISSN:1568-7759, doi: 10.1007/s11097-014-9345-3 - Articolo in rivista.
8. (2015). *Social cognitive abilities in infancy: is mindreading the best explanation?* PHILOSOPHICAL PSYCHOLOGY, vol. 28, p. 387-411, ISSN: 0951-5089, doi:10.1080/09515089.2013.865096 - Articolo in rivista.
9. Con Garofoli, D., (2019). *Cultural evolutionary psychology is still evolutionary psychology*. BEHAVIORAL AND BRAIN SCIENCES, vol. 42, ISSN: 1469-1825, doi: 10.1017/S0140525X19001067 - Articolo in rivista.
10. (2012) *Embodied social cognition and embedded theory of mind*, Biolinguistics, 6 (3-4), 276-307.
11. Con Garofoli D (2020). *An associationist bias explains different processing demands for toddlers in different traditional false-belief tasks*. HUMAN DEVELOPMENT, vol. 64, p. 4-6, ISSN: 0018-716X, doi:10.1159/000505208 - Articolo in rivista.
12. (2017). *Rebuilding the landscape of psychological understanding after the mindreading war*.PHENOMENOLOGY AND MIND, vol. 1, p. 42-50, ISSN: 2239-4028, doi:[http://dx.doi.org/10.13128/Phe\\_Mi-21113](http://dx.doi.org/10.13128/Phe_Mi-21113) - Articolo in rivista.

## TESI DI DOTTORATO

*The False Belief Test for Dummies*, Prof. Jay L. Garfield (supervisor), Prof. Gabriele Usberti and Prof. Luigi Rizzi (Tutors). Università di Siena.

### Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro si propone di indagare se i bambini di età inferiore a quattro anni abbiano la capacità cognitiva di attribuire false credenze ad altri, adottando una prospettiva esplicativa di carattere socio-pragmatico. Si tratta di un lavoro originale, che si muove tra la psicologia cognitiva infantile e la filosofia della mente.
2. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro esamina il tema dell'origine della capacità cognitiva di attribuzione di stati mentali nella predizione e spiegazione del comportamento altrui (mindreading), mettendo in luce la sua origine culturale, il suo radicarsi fin dalla preistoria e la sua funzione pratica. La ricerca è in cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è di ottima collocazione internazionale, nei settori della psicologia della credenza e della filosofia della mente.
3. Monografia. Il lavoro mette insieme i risultati della ricerca del candidato nei settori della psicologia cognitiva infantile e della filosofia della mente ed esamina il processo di acquisizione del concetto di credenza nei bambini, e in particolare del concetto di falsa credenza, con lo scopo di fornire una spiegazione adeguata del superamento infantile del test della falsa credenza. Il lavoro è di ottima qualità e rigore metodologico, scritto in inglese ma pubblicato da casa editrice nazionale.
4. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro esamina il tema della origine della capacità umana di mindreading, mettendone in luce l'origine socio-culturale e non solo naturale-evolutiva. La ricerca è in cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è di ottima collocazione internazionale.
5. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina il ruolo della interazione sociale e linguistica nel formarsi della capacità infantile di attribuzione dei false-credenze ad altri e di superamento del test della falsa credenza. L'articolo è di ottima collocazione internazionale, e si muove a cavallo tra la filosofia della mente e la psicologia della credenza.
6. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro esamina il tema della capacità infantile di mindreading e di attribuzione di false credenze, mettendone in luce l'origine pragmatica nella interazione sociale. La ricerca è in cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è di discreta collocazione internazionale, collocabile nel settore della psicologia cognitiva infantile.
7. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina la tesi che i bambini di età superiore a quindici mesi siano dotati della capacità di attribuire credenze ad altri e difende la prospettiva per cui la capacità infantile di aspettativa del comportamento altrui non richiede la capacità di attribuire credenze. Si tratta di un lavoro di buona collocazione internazionale, che si muove tra la psicologia cognitiva infantile e la filosofia della mente.
8. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro intende mettere in discussione tre argomenti portati a sostegno della tesi che i bambini di età inferiore a quattro anni abbiano la capacità cognitiva di attribuire credenze ad altri. Si tratta di un lavoro con ottima collocazione internazionale, che si muove tra la psicologia cognitiva infantile e la filosofia della mente.
9. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro, scritto per un numero monografico sulla psicologia evoluzionistica-culturale legata alla 'cognitive gadget theory', mette in discussione il permanere in essa dell'aspetto evoluzionistico-darwiniano. La ricerca è in



cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è di ottima collocazione internazionale e riflette su temi generali di psicologia cognitiva e filosofia della mente.

10. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro intende mettere in discussione l'interpretazione della mente proposta dalla embodied cognition view proponendo in alternativa un approccio che metta in luce la centralità della pratica linguistica sociale. Si tratta di un lavoro con ottima collocazione internazionale, che si muove tra la psicologia cognitiva e la filosofia della mente.

11. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro mette in discussione la nativist perspective per spiegare la comprensione infantile degli stati mentali altrui e propone in alternativa una prospettiva associazionista. La ricerca è in cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è breve ma di ottima collocazione internazionale nel settore della psicologia cognitiva infantile e della filosofia della mente.

12. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro si propone di analizzare il dibattito nelle scienze cognitive riguardo la spiegazione della capacità cognitiva di mindreading, mettendo in luce alcune questioni filosofiche fondamentali che ne sono alla base. Si tratta di un lavoro attento di rassegna, che si muove tra la psicologia cognitiva e la filosofia della mente.

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni tutte valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è di ottimo livello, con ottima collocazione internazionale, rispettando in pieno elevati standard di originalità e rigore metodologico. I temi della ricerca riguardano strettamente le questioni connesse alla filosofia della mente, alla psicologia cognitiva e alla psicologia infantile, e sono indagati con rigore metodologico, originalità e piena padronanza, che tornano su alcuni temi centrali ricorrenti in più di una pubblicazione. Il profilo è quello di uno di livello internazionale, ma con una produzione settoriale e specializzata, congruente con il settore M-fil 02, ma poco congruente con il settore M-fil 03 e con il tema del progetto.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Computer Science, Mathematical Logic, and Cognitive Sciences, Università di Siena, 2011.
2. Visiting Assistant Professor, Department of Philosophy, Bilkent University, Ankara (Turchia) settembre 2018–luglio 2019
3. Assegnista di ricerca, Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università di Firenze, Ottobre 2012–Settembre 2013.
4. Visiting Fellow a Ruhr Universität Bochum (DE, 2011 and 2013), University of Hertfordshire (UK, 2012), University of Massachusetts, Amherst (USA, 2009), e Institute of Cognitive Sciences and Technology (Rome, IT, 2008).
5. Partecipazione come relatore a convegni nazionali o internazionali.
6. Premi: - Giugno 2012: Essay Award, International Graduate Conference "Attention and Concepts", associated with the Carnap Lectures 2012, Ruhr Universität Bochum; - Maggio 2011: Premio Nazionale di Filosofia 2011: Best Philosophical Review to Humana.Mente, Associazione Nazionale Pratiche Filosofiche, Firenze; - Dicembre 2006: Marco Somalvico Award: best Master Thesis in Human Sciences, Politecnico di Milano.

#### Valutazione sui titoli

I titoli presentati mostrano che il candidato ha svolto una cospicua attività di ricerca nel campo della filosofia della mente e della psicologia cognitiva, e una buona attività didattica con notevole dimensione internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (2020). *How children approach the false belief test: Social development, pragmatics, and the assembly of Theory of Mind*. PHENOMENOLOGY AND THE COGNITIVE SCIENCES, ISSN: 1572-8676, doi: 10.1007/s11097-020-09709-8 - Articolo in rivista.
2. Con Zawidzki T W (2020). *The Origins of Mindreading: How Interpretive Socio-Cognitive Practices Get Off the Ground*. SYNTHESIS, p. 1-23, ISSN: 0039-7857, doi: 10.1007/s11229-020-02577-4.
3. (2020). *The False Belief Test: Philosophical and Psychological Perspectives*. Rome, Aracne.
4. Con Garofoli D (2017). *The biocultural emergence of mindreading: Integrating cognitive archaeology and human development*. JOURNAL OF CULTURAL COGNITIVE SCIENCE, vol. 1, p. 89-117, ISSN: 2520-100X, doi: <https://doi.org/10.1007/s41809-017-0008-0> - Articolo in rivista.
5. (2017). *What is the role of experience in children's success in the false belief test: maturation, facilitation, attunement, or induction?*. MIND & LANGUAGE, vol. 32, p. 308-337, ISSN: 0268-1064, doi:10.1111/mila.12145 - Articolo in rivista.
6. Con Zawidzki, T. (2016). *Action understanding in infancy: Do infant interpreters attribute enduring mental states or track relational properties of transient bouts of behavior?*, STUDIA PHILOSOPHICA ESTONICA, 9(2), 237–257. 10.12697/spe.2016.9.1.10.
7. (2015). *A simple explanation of apparent early mindreading: infants' sensitivity to goals and gaze direction*. PHENOMENOLOGY AND THE COGNITIVE SCIENCES, vol. 14, p. 497-516, ISSN:1568-7759, doi: 10.1007/s11097-014-9345-3 - Articolo in rivista.
8. (2015). *Social cognitive abilities in infancy: is mindreading the best explanation?* PHILOSOPHICAL PSYCHOLOGY, vol. 28, p. 387-411, ISSN: 0951-5089, doi:10.1080/09515089.2013.865096 - Articolo in rivista.
9. Con Garofoli, D., (2019). *Cultural evolutionary psychology is still evolutionary psychology*. BEHAVIORAL AND BRAIN SCIENCES, vol. 42, ISSN: 1469-1825, doi: 10.1017/S0140525X19001067 - Articolo in rivista.
10. (2012) *Embodied social cognition and embedded theory of mind*, Biolinguistics, 6 (3-4), 276-307.
11. Con Garofoli D (2020). *An associationist bias explains different processing demands for toddlers in different traditional false-belief tasks*. HUMAN DEVELOPMENT, vol. 64, p. 4-6, ISSN: 0018-716X, doi:10.1159/000505208 - Articolo in rivista.
12. (2017). *Rebuilding the landscape of psychological understanding after the mindreading war*. PHENOMENOLOGY AND MIND, vol. 1, p. 42-50, ISSN: 2239-4028, doi:[http://dx.doi.org/10.13128/Phe\\_Mi-21113](http://dx.doi.org/10.13128/Phe_Mi-21113) - Articolo in rivista.

#### TESI DI DOTTORATO

*The False Belief Test for Dummies*, Prof. Jay L. Garfield (supervisor), Prof. Gabriele Usberti and Prof. Luigi Rizzi (Tutors). Università di Siena.

#### Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro si propone di indagare se i bambini di età inferiore a quattro anni abbiano la capacità cognitiva di attribuire false credenze ad altri, adottando una prospettiva esplicativa di carattere socio-pragmatico. Si tratta di un lavoro originale, che si muove tra la psicologia cognitiva infantile e la filosofia della mente.

2. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro esamina il tema dell'origine della capacità cognitiva di attribuzione di stati mentali nella predizione e spiegazione del comportamento altrui (mindreading), mettendo in luce la sua origine culturale, il suo radicarsi fin dalla preistoria e la sua funzione pratica. La ricerca è in cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è di ottima collocazione internazionale, nei settori della psicologia della credenza e della filosofia della mente.
3. Monografia. Il lavoro mette insieme i risultati della ricerca del candidato nei settori della psicologia cognitiva infantile e della filosofia della mente ed esamina il processo di acquisizione del concetto di credenza nei bambini, e in particolare del concetto di falsa credenza, con lo scopo di fornire una spiegazione adeguata del superamento infantile del test della falsa credenza. Il lavoro è di ottima qualità e rigore metodologico, scritto in inglese ma pubblicato da casa editrice nazionale.
4. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro esamina il tema della origine della capacità umana di mindreading, mettendone in luce l'origine socio-culturale e non solo naturale-evolutiva. La ricerca è in cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è di ottima collocazione internazionale.
5. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina il ruolo della interazione sociale e linguistica nel formarsi della capacità infantile di attribuzione dei false-credenze ad altri e di superamento del test della falsa credenza. L'articolo è di ottima collocazione internazionale, e si muove a cavallo tra la filosofia della mente e la psicologia della credenza.
6. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro esamina il tema della capacità infantile di mindreading e di attribuzione di false credenze, mettendone in luce l'origine pragmatica nella interazione sociale. La ricerca è in cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è di discreta collocazione internazionale, collocabile nel settore della psicologia cognitiva infantile.
7. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina la tesi che i bambini di età superiore a quindici mesi siano dotati della capacità di attribuire credenze ad altri e difende la prospettiva per cui la capacità infantile di aspettativa del comportamento altrui non richiede la capacità di attribuire credenze. Si tratta di un lavoro di buona collocazione internazionale, che si muove tra la psicologia cognitiva infantile e la filosofia della mente.
8. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro intende mettere in discussione tre argomenti portati a sostegno della tesi che i bambini di età inferiore a quattro anni abbiano la capacità cognitiva di attribuire credenze ad altri. Si tratta di un lavoro con ottima collocazione internazionale, che si muove tra la psicologia cognitiva infantile e la filosofia della mente.
9. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro scritto per un numero monografico sulla psicologia evoluzionistica-culturale legata alla cognitive gadget theory, mette in discussione il permanere in essa dell'aspetto evoluzionistico-darwiniano. La ricerca è in cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è di ottima collocazione internazionale e riflette su temi generali di psicologia cognitiva e filosofia della mente.
10. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro intende mettere in discussione l'interpretazione della mente proposta dalla embodied cognition view proponendo in alternativa un approccio che metta in luce la centralità della pratica linguistica sociale. Si tratta di un lavoro con ottima collocazione internazionale, che si muove tra la psicologia cognitiva e la filosofia della mente.
11. Articolo su rivista internazionale, scritto in collaborazione con altro autore. Il lavoro mette in discussione la nativist perspective per spiegare la comprensione infantile degli stati mentali altrui e propone in alternativa una prospettiva associazionista. La ricerca è in cooperazione e il candidato ha contribuito secondo un criterio di parità. L'articolo è breve ma di ottima collocazione internazionale nel settore della psicologia cognitiva infantile e della filosofia della mente.

12. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro si propone di analizzare il dibattito nelle scienze cognitive riguardo la spiegazione della capacità cognitiva di mindreading, mettendo in luce alcune questioni filosofiche fondamentali che ne sono alla base. Si tratta di un lavoro attento di rassegna, che si muove tra la psicologia cognitiva e la filosofia della mente.

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni tutte valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è di ottimo livello, con ottima collocazione internazionale, rispettando in pieno elevati standard di originalità e rigore metodologico. I temi della ricerca riguardano strettamente le questioni connesse alla filosofia della mente, alla psicologia cognitiva e alla psicologia infantile, e sono indagati con rigore metodologico, originalità e piena padronanza, che tornano su alcuni temi centrali ricorrenti in più di una pubblicazione. Il profilo è quello di uno di livello internazionale, ma con una produzione settoriale e specializzata, congruente con il settore M-FIL/02, poco congruente con il settore M-FIL/03 e parzialmente congruente con il tema del progetto.

**CANDIDATO: PICCOLOMINI D'ARAGONA Antonio**

COMMISSARIA INES CRISPINI

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophie ('Cognition, langage, éducation') conseguito il 16 dicembre 2019 presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE con votazione 'apogée'. Il dottorato è stato svolto in co-tutela con l'Università Sapienza di Roma, secondo la "Convenzione di co-tutela di tesi" approvata tra le due università il 27 luglio 2015. Il titolo è attestato 'dottorato europeo'.
2. ATER presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, dal 1/10/2019 al 31/08/2021.
3. Enseignant vacataire presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE dal 1/09/2017 al 31/08/2018
4. Chargé de course presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, dal 1/09/2016 al 31/08/2017
5. Abilitazione all'insegnamento come *maître de conférences* in Francia (settoei: 17- Filosofia; 72 – Epistemologica, storia della scienza delle tecniche).
6. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali:

#### Valutazione sui titoli

I titoli presentati mostrano che il candidato ha svolto una ottima attività di ricerca e di didattica, con continuità e rilevanza sia nazionale che internazionale.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Dag Prawitz's theory of grounds*, Tesi di dottorato, 16 /12/2019
2. *Calcoli of epistemic grounding based on Prawitz's theory of grounds*, *Studia Logica*, 2022.  
**Non valutabile in quanto non ancora pubblicato.**
3. *La controversia sulla Lehre di Semmelweis: un case-study in sociologia delle controversie scientifiche. Mefisto. Rivista di Medicina, Filosofia, Storia. 2022.*  
**Non valutabile in quanto non ancora pubblicato.**

4. Game of Grounds, con Davide Catta (LIRMM – Montpellier University). In: G. Oliveri, C. Ternullo, S. Boscolo (eds), 2022. *Objects, Structures, and Logics*, Boston Studies in the Philosophy and History of Science, Springer.  
**Non valutabile in quanto non ancora pubblicato.**
5. Denotational Semantics for Languages of Epistemic Grounding Based on Prawitz's Theory of Grounds. *Studia Logica*, 2021. <https://doi.org/10.1007/s11225-021-09969-8>
6. Proofs, Grounds, and Empty Functions: Epistemic Compulsion in Prawitz's Semantics, *Journal of Philosophical Logic*, 2021. <https://doi.org/10.1007/s10992-021-09621-9>.
7. Introduction: Inferences and Proofs, con Gabriella Crocco, *Topoi*, 38, 2019, pp. 487–492, <https://doi.org/10.1007/s11245-018-9559-z>
8. Dag Prawitz on Proofs, Operations and Grounding, *Topoi*, 38, 2019, pp.531-550. DOI 10.1007/s11245-017-9473-9
9. A Partial Calculus for Dag Prawitz's Theory of Grounds and a Decidability Issue. In: A. Christian et al. (eds.). 2018. *Philosophy of Science*, European Studies in Philosophy of Science, 9, pp. 223-244. <https://doi.org/10.1007/978-3-319-72577-213>
10. Riconoscibilità nelle semantiche di Dag Prawitz. In: Cruciani M et al. (eds) *Apprendimento, Cognizione e Tecnologia. Atti del convegno AISC Mid-term*, 2016, ISBN-9788890453984, 150-55
11. Recognition procedures in Dag Prawitz's theory of grounds, 2016. In: M. Carrara, D. Chiffi and C. De Florio (eds), *How to say "Yes" and "No". Logical approaches to modes of assertion and denial*, Lulu Press, pp. 36-39.
12. L'opera di Gaetano Filangieri tra empietà e sedizione. Review to Ruggiero G, Studi Filangieriani, *Frontiere d'Europa*, XVI (2013), Rassegna Storica Salernitana, Volume 61 (XXXI/1), pp. 135-8.

#### TESI DI DOTTORATO

*Dag Prawitz's Theory of Grounds*, UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, in co-tutela con Università Sapienza di Roma.

#### Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. La tesi di dottorato esamina la teoria dei grounds di Prawitz, ed esamina due questioni fondamentali: a. la completezza della logica intuizionista rispetto alla teoria dei grounds: b. Il problema di riconoscibilità alla luce delle acquisizioni formali consentite dai linguaggi e dai sistemi di grounding. La tesi, scritta in lingua inglese, è sviluppata con metodologia accurata secondo gli standard di massimo rigore e competenza. La tesi è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

2. Non valutabile

3. Non valutabile

4. Non valutabile

5. Articolo su rivista internazionale.

Il lavoro produce una classe di linguaggi per il 'ground epistemico' sviluppando la teoria dei grounds di Prawitz e ritorna, approfondendoli, su temi già trattati nella tesi di dottorato.

Il lavoro, con importante collocazione editoriale, è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

6. Articolo su rivista internazionale.

Il lavoro esamina criticamente il ruolo della teoria del ground epistemico promuovendo un approccio nuovo alla nozione di inferenza.

L'articolo, con importante collocazione editoriale, è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

7. Articolo di rassegna su rivista, con un'altra ricercatrice.

L'articolo prende in esame il ruolo e i contenuti di alcuni recenti contributi ai fini dell'analisi epistemica della nozione di 'dimostrazione' concentrandosi per lo più, anche se non in modo esclusivo, sulla tradizione 'intuizionistica'.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

#### 8. Articolo su rivista

Il lavoro esamina come la teoria dei grounds di Prawitz permetta un approccio nuovo alla nozione di inferenza valida, in quanto permetterebbe di spiegare la natura e le ragioni del suo potere epistemico. Il lavoro è affine alla pubblicazione n. 6 ed è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

#### 9. Articolo in volume collettaneo.

Il lavoro prende in esame la teoria dei grounds di Dag Prawitz e propone un apparato formale per essa. Il lavoro è affine alla pubblicazione n. 6 ed è pienamente congruente con il primo settore scientifico-disciplinari del bando.

#### 10. Articolo in volume collettaneo.

Il lavoro sviluppa un metodo per individuare parametri di specificazione della espressione "riconoscere" in modo da darle un contenuto più preciso ed evidenzia i diversi gradi di generalità del "riconoscimento". L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

#### 11. Articolo in volume collettaneo.

Il lavoro affronta il problema del significato delle costanti logiche ed evidenzia come la teoria dei grounds possa fornire un nuovo approccio al problema. Il lavoro è affine alla pubblicazione n. 10. L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

#### 12. Articolo in rivista (italiana)

Il lavoro analizza alcuni aspetti dell'opera di Gaetano Filangieri, giurista e filosofo del 1700.

L'articolo mostra un lavoro ben documentato ma risulta scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 9 pubblicazioni valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è di ottimo livello, in relazione allo stato di avanzamento della carriera, per quanto riguarda gli standard di originalità e rigore metodologico e il rilievo internazionale. I temi della ricerca sono sviluppati in modo serio e insistono sugli approfondimenti delle questioni sollevate dall'approccio della teoria dei grounds di Prawitz.

La produzione è pienamente congruente con uno soltanto dei settori scientifici del presente bando, ma solo parzialmente congruente con il tema del progetto indicato nel bando.

### COMMISSARIO: EMILIANO IPPOLITI

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophie ('Cognition, langage, éducation') conseguito il 16 dicembre 2019 presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE con votazione 'apogée'. Il dottorato è stato svolto in co-tutela con l'Università Sapienza di Roma, secondo la

“Convenzione di co-tutela di tesi” approvata tra le due università il 27 luglio 2015. Il titolo è attestato ‘dottorato europeo’.

2. ATER presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, dal 1/10/2019 al 31/08/2021.
3. Enseignant vacataire presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE dal 1/09/2017 al 31/08/2018
4. Chargé de course presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, dal 1/09/2016 al 31/08/2017
5. Abilitazione all'insegnamento come *maître de conférences* in Francia (settoei: 17- Filosofia; 72 – Epistemologica, storia della scienza delle tecniche).
6. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali:

### Valutazione sui titoli

I titoli presentati mostrano che il candidato ha svolto una ottima attività di ricerca e di didattica lungo un percorso caratterizzato da continuità e dimensione internazionale.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Dag Prawitz's theory of grounds*, Tesi di dottorato, 16 /12/2019
2. Calcoli of epistemic grounding based on Prawitz's theory of grounds, *Studia Logica*, 2022. **Non valutabile in quanto non ancora pubblicato alla data del bando.**
3. La controversia sulla *Lehre* di Semmelweis: un case-study in sociologia delle controversie scientifiche. *Mefisto. Rivista di Medicina, Filosofia, Storia*. 2022. **Non valutabile in quanto non ancora pubblicato alla data del bando.**
4. Game of Grounds, con Davide Catta (LIRMM – Montpellier University). In: G. Oliveri, C. Ternullo, S. Boscolo (eds), 2022. *Objects, Structures, and Logics*, Boston Studies in the Philosophy and History of Science, Springer. **Non valutabile in quanto non ancora pubblicato alla data del bando.**
5. Denotational Semantics for Languages of Epistemic Grounding Based on Prawitz's Theory of Grounds. *Studia Logica*, 2021. <https://doi.org/10.1007/s11225-021-09969-8>
6. Proofs, Grounds, and Empty Functions: Epistemic Compulsion in Prawitz's Semantics, *Journal of Philosophical Logic*, 2021. <https://doi.org/10.1007/s10992-021-09621-9>.
7. Introduction: Inferences and Proofs, con Gabriella Crocco, *Topoi*, 38, 2019, pp. 487–492, <https://doi.org/10.1007/s11245-018-9559-z>
8. Dag Prawitz on Proofs, Operations and Grounding, *Topoi*, 38, 2019, pp.531-550. DOI 10.1007/s11245-017-9473-9
9. A Partial Calculus for Dag Prawitz's Theory of Grounds and a Decidability Issue. In: A. Christian et al. (eds.). 2018. *Philosophy of Science*, European Studies in Philosophy of Science, 9, pp. 223-244. <https://doi.org/10.1007/978-3-319-72577-213>
10. Riconoscibilità nelle semantiche di Dag Prawitz. In: Cruciani M et al. (eds) *Apprendimento, Cognizione e Tecnologia. Atti del convegno AISC Mid-term*, 2016, ISBN-9788890453984, 150-55
11. Recognition procedures in Dag Prawitz's theory of grounds, 2016. In: M. Carrara, D. Chiffi and C. De Florio (eds), *How to say "Yes" and "No". Logical approaches to modes of assertion and denial*, Lulu Press, pp. 36-39.
12. L'opera di Gaetano Filangieri tra empietà e sedizione. Review to Ruggiero G, Studi Filangieriani, *Frontiere d'Europa*, XVI (2013), Rassegna Storica Salernitana, Volume 61 (XXXI/1), pp. 135-8.

### TESI DI DOTTORATO

*Dag Prawitz's Theory of Grounds*, UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, in co-tutela con Università Sapienza di Roma.

### Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. La tesi di dottorato esamina la teoria dei grounds di Prawitz, ossia la teoria che studia la 'base' usata per giustificare l'asserzione di un certo enunciato.

Il lavoro sviluppa linguaggi di grounding e sistemi di grounding in cui dimostrare proprietà rilevanti dei termini dei linguaggi di grounding ed esamina due questioni fondamentali: a. la completezza della logica intuizionista rispetto alla teoria dei grounds: b. Il problema di riconoscibilità alla luce delle acquisizioni formali consentite dai linguaggi e dai sistemi di grounding.

La tesi è scritta in lingua inglese, e mostra un lavoro, originale, accurato e condotto secondo gli standard di massimo rigore metodologico e competenza. La tesi è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

2. Non valutabile

3. Non valutabile

4. Non valutabile

5. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro produce una classe di linguaggi per il 'ground epistemico' sviluppando la teoria dei grounds di Prawitz. Il lavoro si articola su tre punti:

a. Mostra come le funzioni di denotazione possano essere definite mediante questi linguaggi, mettendo in relazione i termini con gli oggetti di prova costruiti da funzioni costruttive.

b. Esamine alcune proprietà che i linguaggi possono avere sia individualmente (chiusura canonica e denotazione universale) sia rispetto alle loro espansioni (espansioni primitive / non primitive e conservatrici / non conservative).

c. Fornisce una versione teorica della congettura di completezza di Prawitz e iscrive al proprio interno una confutazione di questa congettura dovuta a Piecha e Schroeder-Heister.

L'articolo mostra un lavoro originale, accurato e condotto secondo gli standard di massimo rigore metodologico e competenza, come dimostrato anche dalla importante sede di pubblicazione.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

6. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina criticamente il ruolo della teoria del ground epistemico nel promuovere un approccio nuovo alla nozione di inferenza, in particolare una nuova concezione della relazione delle nozioni di inferenza e dimostrazione valide. Il lavoro arriva alla conclusione che, nonostante alcuni miglioramenti, l'approccio della teoria del 'ground epistemico' presenta ancora alcune debolezze che non le consentono di dare una spiegazione soddisfacente della 'costrizione' epistemica.

L'articolo mostra un lavoro originale, accurato e condotto secondo gli standard di massimo rigore metodologico e competenza, come dimostrato anche dalla importante sede di pubblicazione.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

7. Articolo di rassegna su rivista, con un'altra ricercatrice.

L'articolo prende in esame il ruolo e i contenuti di alcuni recenti contributi ai fini dell'analisi epistemica della nozione di 'dimostrazione' concentrandosi per lo più, anche se non in modo esclusivo, sulla tradizione 'intuizionistica'. Il lavoro fornisce una panoramica su due tematiche di particolare rilievo all'interno di questa tradizione:

a. i dibattiti e delle domande che caratterizzano attualmente questa tradizione e le sue principali articolazioni storico-concettuali;

b. alcuni strumenti per sviluppare ulteriori ricerche e relazioni con altre tradizioni.

L'articolo mostra un lavoro accurato e ben ponderato.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

8. Articolo su rivista

Il lavoro esamina come la teoria dei grounds di Prawitz permetta un approccio nuovo alla nozione di inferenza valida, in quanto permetterebbe di spiegare la natura e le ragioni del loro potere epistemico. Questo viene sostenuto mediante la nozione di 'ground', ossia ciò di cui si è in possesso quando ci si trova in uno 'stato di giustificazione', che ci permette di caratterizzare le deduzioni valide in termini di operazioni che ci fanno passare da ground che già abbiamo a nuovi ground. Grazie a una concezione rigorosamente sviluppata delle proof-as-chains, questo quadro teorico consente a Prawitz di superare alcune difficoltà concettuali della sua precedente spiegazione della teoria della dimostrazione. L'articolo evidenzia come, tuttavia, questi due approcci siano afflitte da un problema legato alla riconoscibilità delle proprietà operative rilevanti.



L'articolo mostra un lavoro accurato e condotto secondo gli standard di massimo rigore metodologico e competenza, come dimostrato anche dalla importante sede di pubblicazione.

Il lavoro è affine alla pubblicazione n. 6.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

9. Articolo in volume collettaneo.

Il lavoro prende in esame la teoria dei ground di Dag Prawitz e propone un apparato formale per essa. Mediante questo apparato formale, il lavoro mostra come la teoria di Prawitz vada incontro a un problema di decidibilità simile a quello che è spesso si presenza nella semantica formale intuizionista di Brouwer-Heyting- Kolmogorov (BHK), e propone diverse letture del problema che comportano conseguenze tra loro diverse.

L'articolo mostra un lavoro accurato, originale e competente.

Il lavoro è affine alla pubblicazione n. 6.

L'articolo è pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

10. Articolo in volume collettaneo.

Il lavoro vuole rispondere alla seguente domanda: data una funzione effettiva  $f$  con dominio  $C$ , è possibile riconoscere se, per ogni  $x \in C$ ,  $f(x) \in D$  per un certo  $D$ ? E se sì, in che senso?

A tal fine sviluppa un metodo per individuare dei parametri per dare all'espressione "riconoscere" un contenuto più preciso. Il lavoro evidenzia come il 'riconoscimento' può avere almeno due diversi gradi di generalità:

a) riconoscimento specifico, inteso come 'abilità eterogenea di stabilire caso per caso se una certa funzione effettiva produce uno specifico risultato', e ciò per mezzo di un ragionamento che potrebbe funzionare in certi casi ma non in altri;

b) riconoscimento generico, ovvero una 'procedura generale applicabile a funzioni effettive arbitrarie', che consenta di riconoscere in modo omogeneo se ciascuna di esse produce certi valori per dati argomenti.

L'articolo mostra un lavoro accurato e ben ponderato.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

11. Articolo in volume collettaneo.

Il lavoro affronta il problema del significato delle costanti logiche e della sua trattazione mediante le semantiche intuizionistiche e BHK, evidenziato come la teoria dei ground possa fornire un nuovo approccio al problema.

L'articolo mostra un lavoro accurato e competente.

Il lavoro è affine alla pubblicazione n. 10.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

12. Articolo in rivista (italiana)

Il lavoro analizza alcuni aspetti dell'opera di Gaetao Filangieri, giurista e filosofo del 1700.

L'articolo mostra un lavoro ben documentato.

L'articolo è scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 9 pubblicazioni valutabili.

### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è di ottimo livello, in relazione allo stato di avanzamento della carriera, per quanto riguarda gli standard di originalità e rigore metodologico. I temi della ricerca riguardano le questioni connesse alla natura delle inferenze deduttive, della nozione di dimostrazione, dei linguaggi formali e calcoli logici (come il lambda-calcolo), e dei relativi problemi logici (p. es. quello della decidibilità), che sono indagati con rigore metodologico, originalità e piena padronanza. Il profilo è quello di uno studioso serio, promettente e di livello internazionale.

La produzione è pienamente congruente con uno dei settori scientifici del presente bando.

## COMMISSARIO: SERGIO FILIPPO MAGNI

### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophie ('Cognition, langage, éducation') conseguito il 16 dicembre 2019 presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE con votazione 'apogée'. Il dottorato è stato svolto in co-tutela con l'Università Sapienza di Roma, secondo la "Convenzione di co-tutela di tesi" approvata tra le due università il 27 luglio 2015. Il titolo è attestato 'dottorato europeo'.
2. ATER presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, dal 1/10/2019 al 31/08/2021.
3. Enseignant vacataire presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE dal 1/09/2017 al 31/08/2018.
4. Chargé de course presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, dal 1/09/2016 al 31/08/2017.
5. Abilitazione all'insegnamento come *maître de conférences* in Francia (settoei: 17- Filosofia; 72 – Epistemologica, storia della scienza delle tecniche.
6. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

### Valutazione dei titoli

I titoli presentati mettono in luce una ottima attività di ricerca e di didattica, in un percorso caratterizzato da continuità e dimensione internazionale, particolarmente congruente con il settore M-fil/02.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Dag Prawitz's theory of grounds*, Tesi di dottorato, 16 /12/2019
2. Calculi of epistemic grounding based on Prawitz's theory of grounds, *Studia Logica*, 2022. **Non valutabile in quanto non ancora pubblicato alla data del bando.**
3. La controversia sulla *Lehre* di Semmelweis: un case-study in sociologia delle controversie scientifiche. *Mefisto. Rivista di Medicina, Filosofia, Storia*. 2022. **Non valutabile in quanto non ancora pubblicato alla data del bando.**
4. Game of Grounds, con Davide Catta (LIRMM – Montpellier University). In: G. Oliveri, C. Ternullo, S. Boscolo (eds), 2022. *Objects, Structures, and Logics*, Boston Studies in the Philosophy and History of Science, Springer. **Non valutabile in quanto non ancora pubblicato alla data del bando.**
5. Denotational Semantics for Languages of Epistemic Grounding Based on Prawitz's Theory of Grounds. *Studia Logica*, 2021. <https://doi.org/10.1007/s11225-021-09969-8>
6. Proofs, Grounds, and Empty Functions: Epistemic Compulsion in Prawitz's Semantics, *Journal of Philosophical Logic*, 2021. <https://doi.org/10.1007/s10992-021-09621-9>.
7. Introduction: Inferences and Proofs, con Gabriella Crocco, *Topoi*, 38, 2019, pp. 487–492, <https://doi.org/10.1007/s11245-018-9559-z>
8. Dag Prawitz on Proofs, Operations and Grounding, *Topoi*, 38, 2019, pp.531-550. DOI 10.1007/s11245-017-9473-9
9. A Partial Calculus for Dag Prawitz's Theory of Grounds and a Decidability Issue. In: A. Christian et al. (eds.). 2018. *Philosophy of Science*, European Studies in Philosophy of Science, 9, pp. 223-244. <https://doi.org/10.1007/978-3-319-72577-213>
10. Riconoscibilità nelle semantiche di Dag Prawitz. In: Cruciani M et al. (eds) *Apprendimento, Cognizione e Tecnologia. Atti del convegno AISC Mid-term*, 2016, ISBN-9788890453984, 150-55
11. Recognition procedures in Dag Prawitz's theory of grounds, 2016. In: M. Carrara, D. Chiffi and C. De Florio (eds), *How to say "Yes" and "No". Logical approaches to modes of assertion and denial*, Lulu Press, pp. 36-39.

12. L'opera di Gaetano Filangieri tra empietà e sedizione. Review to Ruggiero G, Studi Filangieriani, *Frontiere d'Europa*, XVI (2013), Rassegna Storica Salernitana, Volume 61 (XXXI/1), pp. 135-8.

#### TESI DI DOTTORATO

*Dag Prawitz's Theory of Grounds*, UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, in co-tutela con Università Sapienza di Roma.

#### Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. Tesi di dottorato, Il lavoro esamina la teoria dei grounds di Prawitz, concentrata sulle basi adoperate per giustificare l'asserzione di un enunciato. La tesi è scritta in lingua inglese e mostra un lavoro, originale e accurato. Il lavoro è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.
2. Non valutabile
3. Non valutabile
4. Non valutabile
5. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro sviluppa la teoria dei grounds di Prawitz e cerca di proporre una classe di linguaggi per il 'ground epistemico'. L'articolo attesta un lavoro originale, accurato e condotto secondo gli standard di rigore metodologico e competenza, con ottima sede di pubblicazione. L'articolo è congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.
6. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina criticamente il ruolo della teoria del ground epistemico nel promuovere una nuova concezione della relazione delle nozioni di inferenza e dimostrazione valide. L'articolo mostra un lavoro originale e in una importante sede di pubblicazione. L'articolo è attinente a uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.
7. Articolo su rivista, scritto in collaborazione con altro autore. L'articolo illustra i recenti contributi di analisi della nozione di 'dimostrazione' concentrandosi in particolare sulla tradizione 'intuizionistica' e offrendo una panoramica sulle tematiche di rilievo all'interno di questa tradizione. L'articolo mostra un lavoro di rassegna ben ponderato ed è congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.
8. Articolo su rivista. Il lavoro esamina come la teoria di Prawitz permetta un approccio nuovo alla nozione di inferenza valida, mediante la nozione di 'ground'. L'articolo mostra un lavoro accurato e rigoroso con ottima sede di pubblicazione. Il lavoro è affine alla pubblicazione n. 6 e congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.
9. Saggio in volume collettaneo. Il lavoro prende in esame la teoria dei ground di Prawitz e propone un apparato formale che ne mette in luce rilevanti problemi. Il lavoro è accurato e competente ma affine alla pubblicazione n. 6. Pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.
10. Saggio in volume collettaneo. Il lavoro analizza la nozione di 'riconoscimento' in logica formale, mostrandone diversi gradi di generalità: L'articolo costituisce un lavoro accurato e ben ponderato, pienamente attinente a uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.
11. Articolo in volume collettaneo. Il lavoro affronta il problema del significato delle costanti logiche, mostrando come la teoria dei ground possa fornire un nuovo approccio al problema. Il lavoro è accurato e competente, ma affine alla pubblicazione n. 10. L'articolo è congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.
12. Articolo in rivista. Il lavoro affronta storiograficamente l'opera dell'illuminista Gaetano Filangieri. L'articolo è documentato ma scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 9 pubblicazioni valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Nonostante tre pubblicazioni non possano essere valutate in quanto non pubblicate alla data del bando, la produzione del candidato è rilevante e di ottimo livello. I temi della ricerca riguardano questioni di logica formale, connesse alla natura delle inferenze deduttive, alla nozione di dimostrazione nei linguaggi formali, indagate con rigore metodologico, originalità e piena padronanza. Il profilo è quello di uno studioso serio, promettente e di livello internazionale. La produzione è pienamente congruente con uno dei settori scientifici del presente bando, ma poco congruente con l'altro settore e con il tema del progetto.

### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Philosophie ('Cognition, langage, éducation') conseguito il 16 dicembre 2019 presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE con votazione 'apogée'. Il dottorato è stato svolto in co-tutela con l'Università Sapienza di Roma, secondo la "Convenzione di co-tutela di tesi" approvata tra le due università il 27 luglio 2015. Il titolo è attestato 'dottorato europeo'.
2. ATER presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, dal 1/10/2019 al 31/08/2021.
3. Enseignant vacataire presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE dal 1/09/2017 al 31/08/2018
4. Chargé de course presso l'UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, dal 1/09/2016 al 31/08/2017
5. Abilitazione all'insegnamento come *maître de conférences* in Francia (settoei: 17- Filosofia; 72 – Epistemologica, storia della scienza delle tecniche).
6. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali:

#### Valutazione sui titoli

I titoli presentati mostrano che il candidato ha svolto una ottima attività di ricerca e di didattica lungo un percorso caratterizzato da continuità e dimensione internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Dag Prawitz's theory of grounds*, Tesi di dottorato, 16 /12/2019
2. *Calcoli of epistemic grounding based on Prawitz's theory of grounds*, *Studia Logica*, 2022. **Non valutabile in quanto non ancora pubblicato alla data del bando.**
3. *La controversia sulla Lehre di Semmelweis: un case-study in sociologia delle controversie scientifiche*. *Mefisto. Rivista di Medicina, Filosofia, Storia*. 2022. **Non valutabile in quanto non ancora pubblicato alla data del bando.**
4. *Game of Grounds*, con Davide Catta (LIRMM – Montpellier University). In: G. Oliveri, C. Ternullo, S. Boscolo (eds), 2022. *Objects, Structures, and Logics*, Boston Studies in the Philosophy and History of Science, Springer. **Non valutabile in quanto non ancora pubblicato alla data del bando.**
5. *Denotational Semantics for Languages of Epistemic Grounding Based on Prawitz's Theory of Grounds*. *Studia Logica*, 2021. <https://doi.org/10.1007/s11225-021-09969-8>
6. *Proofs, Grounds, and Empty Functions: Epistemic Compulsion in Prawitz's Semantics*, *Journal of Philosophical Logic*, 2021. <https://doi.org/10.1007/s10992-021-09621-9>.
7. *Introduction: Inferences and Proofs*, con Gabriella Crocco, *Topoi*, 38, 2019, pp. 487–492, <https://doi.org/10.1007/s11245-018-9559-z>
8. *Dag Prawitz on Proofs, Operations and Grounding*, *Topoi*, 38, 2019, pp.531-550. DOI 10.1007/s11245-017-9473-9

9. A Partial Calculus for Dag Prawitz's Theory of Grounds and a Decidability Issue. In: A. Christian et al. (eds.). 2018. *Philosophy of Science*, European Studies in Philosophy of Science, 9, pp. 223-244. <https://doi.org/10.1007/978-3-319-72577-213>
10. Riconoscibilità nelle semantiche di Dag Prawitz. In: Cruciani M et al. (eds) *Apprendimento, Cognizione e Tecnologia. Atti del convegno AISC Mid-term*, 2016, ISBN-9788890453984, 150-55
11. Recognition procedures in Dag Prawitz's theory of grounds, 2016. In: M. Carrara, D. Chiffi and C. De Florio (eds), *How to say "Yes" and "No". Logical approaches to modes of assertion and denial*, Lulu Press, pp. 36-39.
12. L'opera di Gaetano Filangieri tra empietà e sedizione. Review to Ruggiero G, Studi Filangieriani, *Frontiere d'Europa*, XVI (2013), Rassegna Storica Salernitana, Volume 61 (XXXI/1), pp. 135-8.

## TESI DI DOTTORATO

*Dag Prawitz's Theory of Grounds*, UNIVERSITE' D'AIX-MARSEILLE, in co-tutela con Università Sapienza di Roma.

### Valutazione delle singole pubblicazioni:

1. La tesi di dottorato esamina la teoria dei grounds di Prawitz, ossia la teoria che studia la 'base' usata per giustificare l'asserzione di un certo enunciato. Il lavoro sviluppa linguaggi di grounding e sistemi di grounding in cui dimostrare proprietà rilevanti dei termini dei linguaggi di grounding ed esamina due questioni fondamentali: a. la completezza della logica intuizionista rispetto alla teoria dei grounds: b. Il problema di riconoscibilità alla luce delle acquisizioni formali consentite dai linguaggi e dai sistemi di grounding. La tesi è scritta in lingua inglese, e mostra un lavoro, originale, accurato e condotto secondo gli standard di massimo rigore metodologico e competenza. La tesi è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

2. Non valutabile

3. Non valutabile

4. Non valutabile

5. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro produce una classe di linguaggi per il 'ground epistemico' sviluppando la teoria dei grounds di Prawitz. Il lavoro si articola su tre punti:  
 a. Mostra come le funzioni di denotazione possano essere definite mediante questi linguaggi, mettendo in relazione i termini con gli oggetti di prova costruiti da funzioni costruttive.  
 b. Esamine alcune proprietà che i linguaggi possono avere sia individualmente (chiusura canonica e denotazione universale) sia rispetto alle loro espansioni (espansioni primitive / non primitive e conservatrici / non conservative).  
 c. Fornisce una versione teorica della congettura di completezza di Prawitz e iscrive al proprio interno una confutazione di questa congettura dovuta a Piecha e Schroeder-Heister. L'articolo mostra un lavoro originale, accurato e condotto secondo gli standard di massimo rigore metodologico e competenza, come dimostrato anche dalla importante sede di pubblicazione. L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

6. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina criticamente il ruolo della teoria del ground epistemico nel promuovere un approccio nuovo alla nozione di inferenza, in particolare una nuova concezione della relazione delle nozioni di inferenza e dimostrazione valide. Il lavoro arriva alla conclusione che, nonostante alcuni miglioramenti, l'approccio della teoria del 'ground epistemico' presenta ancora alcune debolezze che non le consentono di dare una spiegazione soddisfacente della 'costrizione' epistemica. L'articolo mostra un lavoro originale, accurato e condotto secondo gli standard di massimo rigore metodologico e competenza, come dimostrato anche dalla importante sede di pubblicazione. L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

7. Articolo di rassegna su rivista, con un'altra ricercatrice.

L'articolo prende in esame il ruolo e i contenuti di alcuni recenti contributi ai fini dell'analisi epistemica della nozione di 'dimostrazione' concentrandosi per lo più, anche se non in modo esclusivo, sulla tradizione 'intuizionistica'. Il lavoro fornisce una panoramica su due tematiche di particolare rilievo all'interno di questa tradizione:

- a. i dibattiti e delle domande che caratterizzano attualmente questa tradizione e le sue principali articolazioni storico-concettuali;
- b. alcuni strumenti per sviluppare ulteriori ricerche e relazioni con altre tradizioni.

L'articolo mostra un lavoro accurato e ben ponderato.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

8. Articolo su rivista

Il lavoro esamina come la teoria dei grounds di Prawitz permetta un approccio nuovo alla nozione di inferenza valida, in quanto permetterebbe di spiegare la natura e le ragioni del loro potere epistemico. Questo viene sostenuto mediante la nozione di 'ground', ossia ciò di cui si è in possesso quando ci si trova in uno 'stato di giustificazione', che ci permette di caratterizzare le deduzioni valide in termini di operazioni che ci fanno passare da ground che già abbiamo a nuovi ground. Grazie a una concezione rigorosamente sviluppata delle proof-as-chains, questo quadro teorico consente a Prawitz di superare alcune difficoltà concettuali della sua precedente spiegazione della teoria della dimostrazione. L'articolo evidenzia come, tuttavia, questi due approcci siano afflitte da un problema legato alla riconoscibilità delle proprietà operative rilevanti.

L'articolo mostra un lavoro accurato e condotto secondo gli standard di massimo rigore metodologico e competenza, come dimostrato anche dalla importante sede di pubblicazione.

Il lavoro è affine alla pubblicazione n. 6.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

9. Articolo in volume collettaneo.

Il lavoro prende in esame la teoria dei ground di Dag Prawitz e propone un apparato formale per essa. Mediante questo apparato formale, il lavoro mostra come la teoria di Prawitz vada incontro a un problema di decidibilità simile a quello che è spesso si presenza nella semantica formale intuizionista di Brouwer-Heyting- Kolmogorov (BHK), e propone diverse letture del problema che comportano conseguenze tra loro diverse.

L'articolo mostra un lavoro accurato, originale e competente.

Il lavoro è affine alla pubblicazione n. 6.

L'articolo è pienamente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

10. Articolo in volume collettaneo.

Il lavoro vuole rispondere alla seguente domanda: data una funzione effettiva  $f$  con dominio  $C$ , è possibile riconoscere se, per ogni  $x \in C$ ,  $f(x) \in D$  per un certo  $D$ ? E se sì, in che senso?

A tal fine sviluppa un metodo per individuare dei parametri per dare all'espressione "riconoscere" un contenuto più preciso. Il lavoro evidenzia come il 'riconoscimento' può avere almeno due diversi gradi di generalità:

a) riconoscimento specifico, inteso come 'abilità eterogenea di stabilire caso per caso se una certa funzione effettiva produce uno specifico risultato', e ciò per mezzo di un ragionamento che potrebbe funzionare in certi casi ma non in altri;

b) riconoscimento generico, ovvero una 'procedura generale applicabile a funzioni effettive arbitrarie', che consenta di riconoscere in modo omogeneo se ciascuna di esse produce certi valori per dati argomenti.

L'articolo mostra un lavoro accurato e ben ponderato.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

11. Articolo in volume collettaneo.

Il lavoro affronta il problema del significato delle costanti logiche e della sua trattazione mediante le semantiche intuizionistiche e BHK, evidenziato come la teoria dei ground possa fornire un nuovo approccio al problema.

L'articolo mostra un lavoro accurato e competente.

Il lavoro è affine alla pubblicazione n. 10.

L'articolo è pienamente congruente con uno dei settori scientifico-disciplinari del bando.

12. Articolo in rivista (italiana)

Il lavoro analizza alcuni aspetti dell'opera di Gaetano Filangieri, giurista e filosofo del 1700.

L'articolo mostra un lavoro ben documentato.

L'articolo è scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 9 pubblicazioni valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è di ottimo livello, in relazione allo stato di avanzamento della carriera, per quanto riguarda gli standard di originalità e rigore metodologico. I temi della ricerca riguardano le questioni connesse alla natura delle inferenze deduttive, della nozione di dimostrazione, dei linguaggi formali e calcoli logici (come il lambda-calcolo), e dei relativi problemi logici (p. es. quello della decidibilità), che sono indagati con rigore metodologico, originalità e piena padronanza. Il profilo è quello di uno studioso serio, promettente e di livello internazionale.

La produzione è pienamente congruente con uno solo dei due settori scientifici del presente bando e non congruente con il tema del progetto.

**CANDIDATO: VARA SÁNCHEZ Carlos**

#### COMMISSARIA INES CRISPINI

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Humanities, conseguito nel 2016 presso Pompeu Fabra University, Barcellona.
2. Marie Skłodowska-Curie postdoctoral fellow. Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2018 al maggio 2020.
3. Postdoctoral research fellow, Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2020 al maggio 2021.
4. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

#### Valutazione sui titoli

Dopo aver conseguito il dottorato all'Università Pompeu Fabra di Barcellona, il candidato ha vinto la prestigiosa borsa Marie Skłodowska-Curie per svolgere la sua attività di ricerca a Ca' Foscari, dove è attualmente Postdoctoral research fellow. I titoli presentati testimoniano l'attività di uno studioso rigoroso e con esperienza internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (con Hoffding, S. e Roald, T. (2022), *Being moved by art: A phenomenological and pragmatist dialogue*, in: "Estetika: The European Journal of Aesthetics" (accepted) (**NON VALUTABILE IN QUANTO NON STAMPATA ALLA DATA DEL BANDO**)
2. (2021), "On Shaun Gallagher's Philosophy", in Gallagher, S., *Performance/Art*. Milano, Mimesis International, pp. 9-24.
3. (2021), *Enacting the aesthetic: A model for raw cognitive dynamics*, in: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", doi: 10.1007/s11097-021-09737-y.

4. (2020), *Rhythm 'n' Dewey: an Adverbialist Ontology of Art*, in: "Rivista di estetica" 73, pp. 79-95.
5. (2020), *Raw Cognition: Rhythms as Dynamic Constraints*, in: "JOLMA. The Journal for the Philosophy of Language, Mind and the Arts", 1(2), pp. 195-214.
6. (2019), *The oscillating body: an enactive approach to the embodiment of emotions*, "Revista de Filosofia Aurora", 31 (54), pp. 712-727.
7. (2017), *The Temporality of Aesthetic Entrainment: an Interdisciplinary Approach to Gadamer's Concept of Tarrying*, in: "Proceedings of the European Society for Aesthetics", 9, pp. 580-590.
8. (2015), *Bill Viola's Nantes Triptych. Unearthing the sources of its condensed Temporality*, in: "Aniki: Portuguese Journal of the Moving Image", 2(1), pp. 35-48.
9. (2015), "Is there God at the end of Bill Viola's 'Room for St. John of the Cross'? The via negativa as an aesthetic experience", in: *God and popular culture: a behind-the-scenes look at the entertainment industry's most influential figure* (eds. Murray, S. B. and Light, A. U), Santa Monica, ABC CLIO.
10. (2015), *De la Presencia Como lo Irreductible en la Experiencia Estética*, in: "Tales: Revista de Filosofía", 5, pp. 340-352.
11. (2014), *Opalka 1965/1-∞: La Posibilidad de una Obra Infinita en una Vida Finita*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 10, pp. 37-50.
12. (2010), *Durbruch: Estética del Traspaso*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 2, pp. 119-126.

## TESI DI DOTTORATO

*"A cada momento un mundo nace y muere": elementos de la temporalidad en las video instalaciones de Bill Viola, con una coda de neurociencias*. Pompeu Fabra University (Extraordinary Doctorate Award)

### Valutazione delle singole pubblicazioni

#### 1. NON VALUTABILE

2. Contributo in volume. Il lavoro presenta una introduzione alla riflessione estetica di Gallagher. L'articolo è informato e solido, ma appare poco congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.
3. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro s'interroga sulle continuità e le discontinuità fra esperienza ed esperienza estetica. In particolare, mostra come, a partire da una prospettiva enattiva basata sulla filosofia pragmatista di Dewey, sia possibile considerare l'esperienza estetica come derivabile dalla nozione generale di esperienza. Il lavoro è originale e rigoroso ma è parzialmente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.
4. Articolo in rivista italiana. Il lavoro mette in connessione la prospettiva estetica di Dewey al tema del ritmo e a quello del movimento corporeo. L'articolo è originale ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.
5. Articolo in rivista internazionale. Il lavoro illustra l'impatto sull'estetica delle ricerche neurofisiologiche sul ritmo. Il lavoro è originale e rigoroso ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.
6. Articolo in rivista internazionale. Il lavoro riprende il tema della relazione fra ritmo, corporeità ed enattivismo. Lavoro caratterizzato da rigore metodologico e da originalità ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.
7. Articolo in Proceedings internazionali. Il lavoro esamina le tesi di Gadamer sul concetto di tempo a partire dalla fenomenologia. Lavoro originale ma poco congruo ai settori scientifico-disciplinari del bando.



8. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro esamina l'opera di Bill Viola e il suo pionieristico contributo alla video art. L'articolo non appare congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

9. Contributo in volume internazionale. L'articolo esamina il lavoro di Bill Viola, in particolare l'opera 'Room for St. John of the Cross', che viene considerata come una modalità di esperienza negativa del divino. L'articolo non appare congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

10. Articolo su rivista internazionale. L'articolo discute il concetto di presenza nell'opera di Jean-Luc Nancy considerata come un'idea cruciale per la comprensione dell'esperienza dell'arte. Articolo in spagnolo e poco congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.

11. Articolo su rivista internazionale. Il saggio esamina l'opera di Roman Opalka alla luce del problema della rappresentazione della durata del tempo. Il lavoro è scarsamente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

12. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro si propone di trovare elementi di affinità fra il concetto di *Durchbruch* nell'opera di Meister Eckhart e le tele di Barnett Newman. L'articolo è scarsamente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 11 pubblicazioni valutabili.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Il candidato ha una buona collocazione a livello internazionale che è tuttavia prevalentemente orientata ad esaminare temi e questioni dell'estetica filosofica. La sua produzione è parzialmente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

#### COMMISSARIO EMILIANO IPPOLITI

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Dottorato di ricerca in Humanities, conseguito nel 2016 presso Pompeu Fabra University, Barcellona.
2. Marie Skłodowska-Curie postdoctoral fellow. Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2018 al maggio 2020.
3. Postdoctoral research fellow, Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2020 al maggio 2021.
4. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

#### Valutazione sui titoli

I titoli che presenta il candidato evidenziano una formazione di ottimo livello, come testimoniato dall'ottenimento di una borsa Marie Skłodowska-Curie (progetto: "Enactive model of the aesthetic perception through rhythm and entrainment") presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove il candidato ha attualmente una borsa di postdottorato.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (con Hoffding, S. e Roald, T. (2022), *Being moved by art: A phenomenological and pragmatist dialogue*, in: "Estetika: The European Journal of Aesthetics" (accepted). (NON VALUTABILE IN QUANTO NON STAMPATA ALLA DATA DEL BANDO).
2. (2021), "On Shaun Gallagher's Philosophy", in Gallagher, S., *Performance/Art*. Milano, Mimesis International, pp. 9-24.
3. (2021), *Enacting the aesthetic: A model for raw cognitive dynamics*, in: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", doi: 10.1007/s11097-021-09737-y.
4. (2020), *Rhythm 'n' Dewey: an Adverbialist Ontology of Art*, in: "Rivista di estetica" 73, pp. 79-95.
5. (2020), *Raw Cognition: Rhythms as Dynamic Constraints*, in: "JOLMA. The Journal for the Philosophy of Language, Mind and the Arts", 1(2), pp. 195-214.
6. (2019), *The oscillating body: an enactive approach to the embodiment of emotions*, "Revista de Filosofia Aurora", 31 (54), pp. 712-727.
7. (2017), *The Temporality of Aesthetic Entrainment: an Interdisciplinary Approach to Gadamer's Concept of Tarrying*, in: "Proceedings of the European Society for Aesthetics", 9, pp. 580-590.
8. (2015), *Bill Viola's Nantes Triptych. Unearthing the sources of its condensed Temporality*, in: "Aniki: Portuguese Journal of the Moving Image", 2(1), pp. 35-48.
9. (2015), "Is there God at the end of Bill Viola's 'Room for St. John of the Cross'? The via negativa as an aesthetic experience", in: *God and popular culture: a behind-the-scenes look at the entertainment industry's most influential figure* (eds. Murray, S. B. and Light, A. U), Santa Monica, ABC CLIO.
10. (2015), *De la Presencia Como lo Irreductible en la Experiencia Estética*, in: "Tales: Revista de Filosofía", 5, pp. 340-352.
11. (2014), *Opalka 1965/1-∞: La Posibilidad de una Obra Infinita en una Vida Finita*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 10, pp. 37-50.
12. (2010), *Durbruch: Estética del Traspaso*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 2, pp. 119-126.

## TESI DI DOTTORATO

*"A cada momento un mundo nace y muere": elementos de la temporalidad en las video instalaciones de Bill Viola, con una coda de neurociencias*". Pompeu Fabra University (Extraordinary Doctorate Award)

### Valutazione delle singole pubblicazioni

#### 1. NON VALUTABILE

2. Si tratta dell'introduzione al volume, curato dallo stesso candidato, delle lezioni tenute a Venezia da Shaun Gallagher, nel riferimento alla sua estetica, ma anche alla sua posizione filosofica sulla conoscenza e il sé. La collazione editoriale è buona, ma il saggio è scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

3. Saggio in inglese pubblicato su una rivista di prestigio internazionale. Nel riferimento soprattutto a questioni di estetica, il candidato si confronta con il pensiero di Dewey e le teorie dell'estetica *embodied*, coinvolgendo in maniera originale anche la prospettiva delle scienze cognitive e dimostrando un'ottima conoscenza della discussione internazionale sul problema. La collazione editoriale è buona, ma il saggio è scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

4. Il saggio in inglese compare su una rivista italiana di punta per la riflessione estetica. Il riferimento è soprattutto a Dewey, attraverso cui si sviluppa in maniera originale la questione del ritmo e del movimento, che l'autore elabora anche nel rimando agli studi delle scienze cognitive. La collazione editoriale è buona, ma il saggio è scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

5. L'articolo compare su una rivista internazionale e affronta gli studi neurofisiologici sul ritmo nel loro legame con la conoscenza e l'interazione. Ben strutturato ed originale. La collazione editoriale è buona, ma il saggio è scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

6. Il saggio è pubblicato in lingua inglese su una rivista di filosofia spagnola e affronta la questione della risonanza corporea e del ritmo, nel rimando alla teoria deweyana delle emozioni e ai più recenti modelli ed esiti della ricerca delle scienze cognitive. Ben strutturato e originale, ma il saggio è scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

7. Articolo in Proceedings internazionali della European Society for Aesthetics. Il contributo indaga l'esperienza estetico/temporale dell'indugio nel riferimento a Gadamer e alle neuroscienze. Originale e ben strutturato, ma il saggio è scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

8. Saggio in inglese su una rivista portoghese di arti visive, affronta il Trittico di Nantes del video artista Bill Viola, indagandone i riferimenti ad un'esperienza kairologica del tempo. Originale e ben argomentato, risulta marginalmente congruente rispetto ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

9. Il saggio, pubblicato in un volume collettaneo internazionalmente collocato, tematizza un'opera del video artista Bill Viola (Stanza per San Giovanni della Croce) nei suoi risvolti mistico-ascetici e teologici. Pur interessante e ben strutturato, il saggio è però poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

10. Articolo in spagnolo pubblicato su una rivista spagnola di filosofia. Il riferimento è alla questione della presenza come luogo di resistenza dell'esperienza estetica, secondo la proposta filosofica di Jean-Luc Nancy. Nonostante l'interesse della questione anche al di là dell'ambito puramente estetico, il saggio è scarsamente congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

11. Saggio in spagnolo su aspetti dell'opera dell'artista contemporaneo Roman Opalka con particolare riferimento al nesso tra la vita e l'opera, pubblicato su una rivista catalana online. Risulta poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

12. Saggio in spagnolo sui legami tra il concetto di *Durchbruch* in Meister Eckhart e le opere di Barnett Newman, interpretate anche attraverso il pensiero francese contemporaneo. Il saggio è stato pubblicato su una rivista catalana online e, nonostante affronti temi interessanti, che coinvolgono l'arte e la riflessione filosofica contemporanea, risulta marginalmente congruente rispetto ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 11 pubblicazioni valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per continuità e in genere per il buon livello della collocazione editoriale internazionale. I principali ambiti di ricerca sono soprattutto l'estetica e la teoria dell'arte contemporanea, con un focus sugli apporti delle scienze cognitive, e con prospettive innovative ed originali sulle nozioni di ritmo e temporalità. La sua ricerca risulta non congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

#### COMMISSARIO SERGIO FILIPPO MAGNI

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Dottorato di ricerca in Humanities, conseguito nel 2016 presso Pompeu Fabra University, Barcellona.
2. Marie Skłodowska-Curie postdoctoral fellow. Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2018 al maggio 2020.
3. Postdoctoral research fellow, Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2020 al maggio 2021.
4. Partecipazione come relatore a convegni internazionali e nazionali

#### Valutazione sui titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato all'Università Pompeu Fabra di Barcellona e ha ottenuto una borsa MSCA, con sede di ricerca all'Università di Venezia. I titoli presentati denotano uno studioso preparato, intraprendente e di respiro internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (con Hoffding, S. e Roald, T. (2022), *Being moved by art: A phenomenological and pragmatist dialogue*, in: "Estetika: The European Journal of Aesthetics" (accepted) (NON VALUTABILE IN QUANTO NON STAMPATA ALLA DATA DEL BANDO).
2. (2021), "On Shaun Gallagher's Philosophy", in Gallagher, S., *Performance/Art*. Milano, Mimesis International, pp. 9-24.
3. (2021), *Enacting the aesthetic: A model for raw cognitive dynamics*, in: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", doi: 10.1007/s11097-021-09737-y.
4. (2020), *Rhythm 'n' Dewey: an Adverbialist Ontology of Art*, in: "Rivista di estetica" 73, pp. 79-95.
5. (2020), *Raw Cognition: Rhythms as Dynamic Constraints*, in: "JOLMA. The Journal for the Philosophy of Language, Mind and the Arts", 1(2), pp. 195-214.
6. (2019), *The oscillating body: an enactive approach to the embodiment of emotions*, "Revista de Filosofia Aurora", 31 (54), pp. 712-727.
7. (2017), *The Temporality of Aesthetic Entrainment: an Interdisciplinary Approach to Gadamer's Concept of Tarrying*, in: "Proceedings of the European Society for Aesthetics", 9, pp. 580-590.
8. (2015), *Bill Viola's Nantes Triptych. Unearthing the sources of its condensed Temporality*, in: "Aniki: Portuguese Journal of the Moving Image", 2(1), pp. 35-48.
9. (2015), "Is there God at the end of Bill Viola's 'Room for St. John of the Cross'? The via negativa as an aesthetic experience", in: *God and popular culture: a behind-the-scenes look at the entertainment industry's most influential figure* (eds. Murray, S. B. and Light, A. U), Santa Monica, ABC CLIO.
10. (2015), *De la Presencia Como lo Irreductible en la Experiencia Estética*, in: "Tales: Revista de Filosofía", 5, pp. 340-352.
11. (2014), *Opalka 1965/1-∞: La Posibilidad de una Obra Infinita en una Vida Finita*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 10, pp. 37-50.
12. (2010), *Durbruch: Estética del Traspaso*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 2, pp. 119-126.

#### TESI DI DOTTORATO

*"A cada momento un mundo nace y muere": elementos de la temporalidad en las video instalaciones de Bill Viola, con una coda de neurociencias*". Pompeu Fabra University (Extraordinary Doctorate Award)

#### Valutazione delle singole pubblicazioni

1. NON VALUTABILE

2. Contributo in volume. Il contributo fornisce un'introduzione alla estetica di Gallagher. Il lavoro appare solido e ben collocato dal punto di vista editoriale, ma poco attinente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
3. Articolo in rivista internazionale. Il lavoro si propone di mettere in luce le relazioni fra estetica pragmatista e scienze cognitive. L'articolo è originale con ottima collocazione editoriale. Il prodotto è parzialmente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.
4. Articolo in rivista italiana. Il lavoro collega l'approccio estetico di Dewey al tema del ritmo e del corpo in movimento. Articolo originale e solido, ben collocato editorialmente, ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.
5. Articolo in rivista internazionale. Il lavoro discute il valore estetico degli studi neurofisiologici sul ritmo. Articolo di buon livello per originalità e rigore, ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.
6. Articolo in rivista internazionale. Il candidato affronta il legame fra enattivismo, corporeità e ritmo, con un risultato di indubbio pregio, ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari.
7. Articolo in atti di convegno. Il contributo analizza l'approccio di Gadamer al concetto di tempo da una prospettiva fenomenologica. Il lavoro è pregevole, ma la congruenza con i settori scientifico-disciplinari è limitata.
8. Articolo in rivista internazionale. Il lavoro è dedicato alla figura dell'artista visuale Bill Viola. Articolo ben strutturato, ma poco congruente ai settori scientifico-disciplinari del bando.
9. Contributo in volume internazionale. Il lavoro discute una particolare opera dell'artista visuale Bill Viola, già affrontato nel prodotto 8. Articolo poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.
10. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro discute la concezione di Nancy in relazione all'opera d'arte. Articolo in spagnolo e poco congruente con i settori scientifico-disciplinari.
11. Articolo su rivista internazionale. Lavoro dedicato a discutere alcuni aspetti dell'opera di Opalka. Limitata la collocazione editoriale, con scarsa attinenza ai settori scientifico-disciplinari previsti.
12. Articolo su rivista internazionale. Il lavoro propone una analisi del concetto di *Durchbruch* in estetica. Metodologicamente adeguato, ma scarsamente attinente per i settori scientifico-disciplinari del bando.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta 11 pubblicazioni valutabili.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato ha una buona collocazione a livello internazionale, ma è prevalentemente orientata a esaminare temi e questioni di estetica e filosofia dell'arte. L'attinenza ai settori scientifico-disciplinari del bando è parziale e limitata.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

#### TITOLI

Il candidato presenta i seguenti titoli, tutti valutabili:

1. Titolo Dottorato di ricerca in Humanities, conseguito nel 2016 presso Pompeu Fabra University, Barcellona.
2. Marie Skłodowska-Curie postdoctoral fellow. Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2018 al maggio 2020.
3. Postdoctoral research fellow, Department of Philosophy and Cultural Heritage, Università Ca' Foscari di Venezia, dal giugno 2020 al maggio 2021.
4. Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

## VALUTAZIONE SUI TITOLI

Dopo aver conseguito il dottorato all'Università Pompeu Fabra di Barcellona, il candidato ha vinto la prestigiosa borsa Marie Skłodowska-Curie e ha svolto attività di ricerca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è attualmente Postdoctoral research fellow. I titoli presentati testimoniano l'attività di uno studioso rigoroso e con esperienza internazionale.

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. (con Hoffding, S. e Roald, T. (2022), *Being moved by art: A phenomenological and pragmatist dialogue*, in: "Estetika: The European Journal of Aesthetics" (accepted) (NON VALUTABILE IN QUANTO NON STAMPATA ALLA DATA DEL BANDO).
2. (2021), "On Shaun Gallagher's Philosophy", in Gallagher, S., *Performance/Art*. Milano, Mimesis International, pp. 9-24.
3. (2021), *Enacting the aesthetic: A model for raw cognitive dynamics*, in: "Phenomenology and the Cognitive Sciences", doi: 10.1007/s11097-021-09737-y.
4. (2020), *Rhythm 'n' Dewey: an Adverbialist Ontology of Art*, in: "Rivista di estetica" 73, pp. 79-95.
5. (2020), *Raw Cognition: Rhythms as Dynamic Constraints*, in: "JOLMA. The Journal for the Philosophy of Language, Mind and the Arts", 1(2), pp. 195-214.
6. (2019), *The oscillating body: an enactive approach to the embodiment of emotions*, "Revista de Filosofia Aurora", 31 (54), pp. 712-727.
7. (2017), *The Temporality of Aesthetic Entrainment: an Interdisciplinary Approach to Gadamer's Concept of Tarrying*, in: "Proceedings of the European Society for Aesthetics", 9, pp. 580-590.
8. (2015), *Bill Viola's Nantes Triptych. Unearthing the sources of its condensed Temporality*, in: "Aniki: Portuguese Journal of the Moving Image", 2(1), pp. 35-48.
9. (2015), "Is there God at the end of Bill Viola's 'Room for St. John of the Cross'? The via negativa as an aesthetic experience", in: *God and popular culture: a behind-the-scenes look at the entertainment industry's most influential figure* (eds. Murray, S. B. and Light, A. U), Santa Monica, ABC CLIO.
10. (2015), *De la Presencia Como lo Irreductible en la Experiencia Estética*, in: "Tales: Revista de Filosofia", 5, pp. 340-352.
11. (2014), *Opalka 1965/1-∞: La Posibilidad de una Obra Infinita en una Vida Finita*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 10, pp. 37-50.
12. (2010), *Durbruch: Estética del Traspaso*, in: "Forma: Revista d'estudis comparatius", 2, pp. 119-126.

## TESI DI DOTTORATO

*"A cada momento un mundo nace y muere": elementos de la temporalidad en las video instalaciones de Bill Viola, con una coda de neurociencias*". Pompeu Fabra University (Extraordinary Doctorate Award)

## Valutazione delle singole pubblicazioni

### 1. NON VALUTABILE

2. Si tratta dell'introduzione al volume, curato dallo stesso candidato, delle lezioni tenute a Venezia da Shaun Gallagher, nel riferimento alla sua estetica, ma anche alla sua posizione filosofica sulla conoscenza e il sé. Il contributo è informato e solido, ma appare poco congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

3. L'articolo, pubblicato in inglese su una rivista di prestigio internazionale, si interroga sulle continuità e le discontinuità fra esperienza ed esperienza estetica, mostrando come, a partire da una prospettiva enattiva basata sulla filosofia pragmatista di Dewey, sia possibile considerare l'esperienza estetica come derivabile dalla nozione generale di esperienza. Il lavoro, che coinvolge anche la prospettiva delle scienze cognitive, è originale e rigoroso, ma è parzialmente rilevante per i settori scientifico-disciplinari del bando.

4. Il saggio in inglese compare su una rivista italiana di punta per la riflessione estetica. Il lavoro mette in connessione la prospettiva estetica di Dewey al tema del ritmo e del movimento corporeo, che l'autore elabora anche nel rimando agli studi delle scienze cognitive. Il contributo è originale ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

5. L'articolo compare su una rivista internazionale e illustra l'impatto sull'estetica delle ricerche neurofisiologiche sul ritmo. Il lavoro è originale e rigoroso, ma poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

6. Il saggio è pubblicato in lingua inglese su una rivista di filosofia spagnola e affronta la questione della risonanza corporea e del ritmo, nel rimando alla teoria deweyana delle emozioni e ai più recenti modelli ed esiti della ricerca delle scienze cognitive. Il lavoro è caratterizzato da rigore metodologico e originalità, ma risulta poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

7. L'articolo è pubblicato in Proceedings internazionali della European Society for Aesthetics ed indaga l'esperienza estetico/temporale dell'indugio nel riferimento a Gadamer e alle neuroscienze. Il lavoro è originale, ma poco congruo ai settori scientifico-disciplinari del bando.

8. Saggio in inglese su una rivista portoghese di arti visive, affronta il Trittico di Nantes del video artista Bill Viola, indagandone i riferimenti ad un'esperienza kairológica del tempo ed esaminandone il pionieristico contributo alla video art. L'articolo, pur originale e ben argomentato, appare marginalmente congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

9. Il saggio, pubblicato in un volume collettaneo internazionalmente collocato, esamina il lavoro artistico di Bill Viola, in particolare l'opera 'Room for St. John of the Cross', considerata come una modalità di esperienza negativa del divino, nei suoi risvolti mistico-ascetici. L'articolo, pur interessante e ben strutturato, non appare congruo ai settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

10. L'articolo, pubblicato in spagnolo su una rivista spagnola di filosofia, discute il concetto di presenza come luogo di resistenza dell'esperienza estetica, secondo la proposta filosofica di Jean-Luc Nancy. Nonostante l'interesse della questione il saggio risulta poco congruente con i settori scientifico-disciplinari del bando.

11. L'articolo è stato pubblicato in spagnolo su una rivista catalana online ed esamina l'opera di Roman Opalka alla luce del problema della rappresentazione della durata del tempo. Il lavoro è poco rilevante per i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

12. Articolo pubblicato in spagnolo su una rivista catalana online. Il lavoro si propone di trovare elementi di affinità fra il concetto di *Durchbruch* nell'opera di Meister Eckhart e le tele di Barnett Newman, interpretate anche attraverso il pensiero francese contemporaneo. L'articolo è marginalmente congruo ai settori scientifico-disciplinari del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato ha presentato 11 pubblicazioni valutabili.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per continuità e in genere per il buon livello della collocazione editoriale, spesso di respiro internazionale. Gli ambiti di ricerca prevalenti sono soprattutto l'estetica e la teoria dell'arte contemporanea, con significativa attenzione anche agli apporti delle scienze cognitive e con prospettive innovative ed originali sulla questione del ritmo e della temporalità. La sua produzione, pur significativa, risulta non congruente con i settori scientifico-disciplinari previsti dal bando.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof.ssa Ines Crispini (Presidente)

Prof. Emiliano Ippoliti (Segretario)

Prof. Sergio Filippo Magni (Componente)